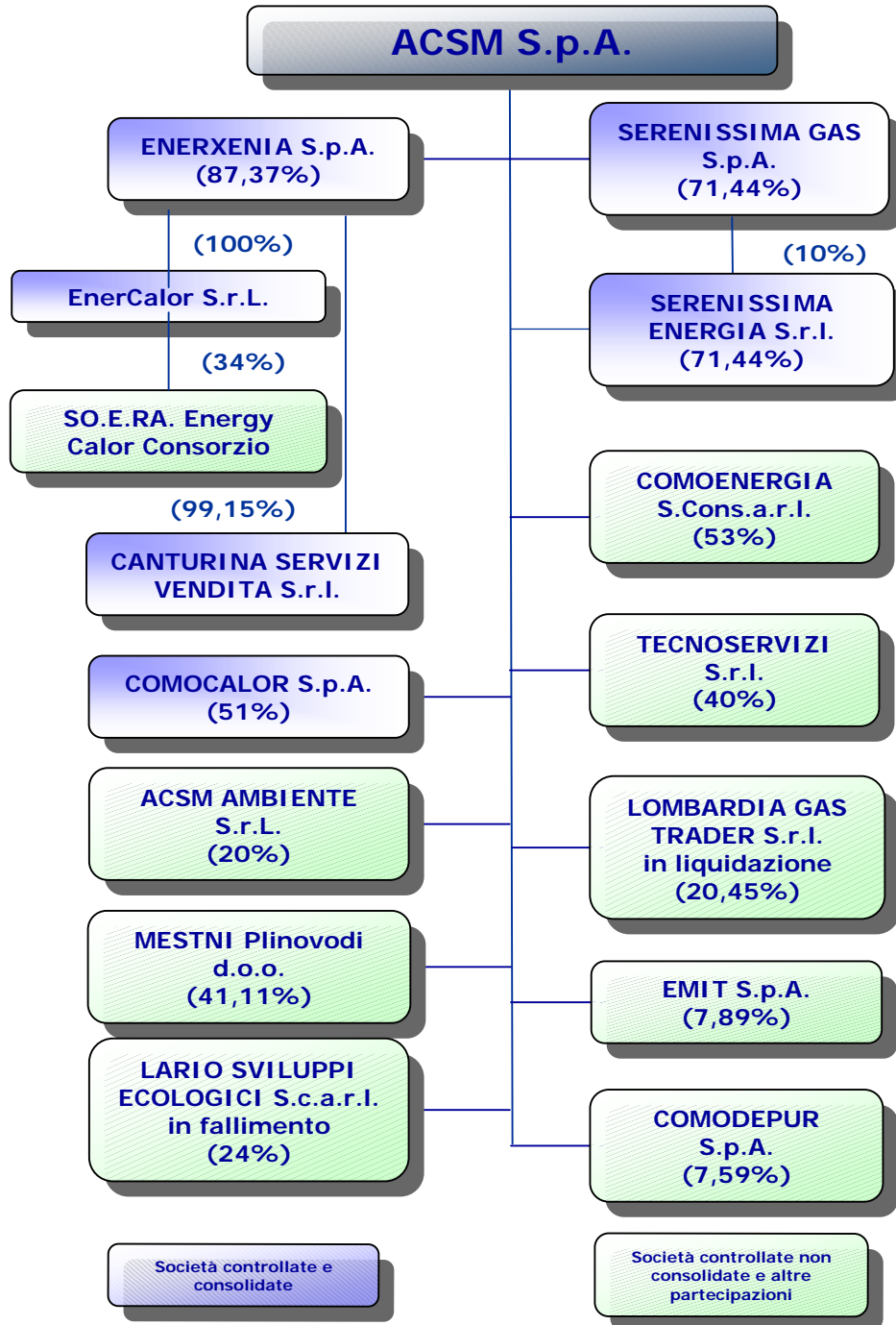




GRUPPO ACSM
RELAZIONE TRIMESTRALE AL
31 MARZO 2008

IL GRUPPO



LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO

Distribuzione di gas metano:

**ACSM S.p.A.
SERENISSIMA GAS S.p.A.**

- usi civili
- usi industriali

Vendita di gas metano:

**ENERXENIA
S.p.A.
CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l.
SERENISSIMA ENERGIA S.r.l.**

- usi civili
- usi industriali

Servizi idrici:

ACSM S.p.A.

- captazione acque
- potabilizzazione
- distribuzione

Ciclo dei rifiuti:

ACSM S.p.A.

- termovalorizzazione rifiuti
- cogenerazione e vendita di energia elettrica

Principali altre attività:

- teleriscaldamento

**COMOCALOR
S.p.A.**

- gestione energia e calore

**ENERCALOR S.r.l.
COMO ENERGIA S.c.a.r.l.
SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio**

Sintesi dati economici

Sintesi dati economici	31.03.2008	% su ricavi	31.03.2007	% su ricavi	Delta % su esercizio precedente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (*)	57.252	100,0%	53.523	100,0%	7,0%
Margine Operativo Lordo (**)	9.622	16,8%	8.565	16,0%	12,3%
Margine Operativo Netto (***)	7.050	12,3%	5.829	10,9%	20,9%
Risultato ante imposte	6.158	10,8%	5.176	9,7%	19,0%
Utile netto	3.975	6,9%	2.937	5,5%	35,3%
Utile netto del Gruppo	3.402	5,9%	2.640	4,9%	28,8%
Utile per azione	0,0726		0,0563		

(*) al netto dei ricavi non ricorrenti

(**) Margine Operativo Lordo (MOL) = Indicatore alternativo di performance definito come differenza tra i ricavi delle vendite (voce C.1 conto economico) ed i costi operativi (voce C2 conto economico), ante partite non ricorrenti;

(***) Margine Operativo Netto (MON) = Indicatore alternativo di performance definito come differenza tra i ricavi delle vendite (voce C.1 conto economico), i costi operativi (voce C2 conto economico) e gli ammortamenti e svalutazioni (voce C.3 conto economico)

Sintesi dati patrimoniali e finanziari

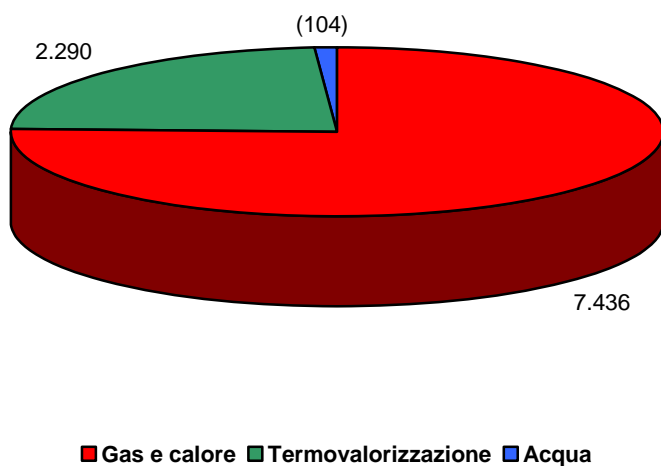
Sintesi dati patrimoniali e finanziari	31.03.2008	31.12.2007	31.03.2007
Capitale Investito Netto (*)	182.594	174.182	159.935
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	96.422	92.447	89.903
Posizione Finanziaria Netta	(86.172)	(81.735)	(70.032)
Flusso di cassa del periodo	(4.629)	(5.769)	9.534

(*) Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri)

Dettaglio Composizione Margine Operativo Lordo

(al lordo dei rapporti intercompany)

Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti *Valori in migliaia di Euro*



SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate al 31 marzo 2008 risulta pari a 57,3 milioni di €uro, in incremento del 7,0% circa rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (53,5 milioni di €uro al 31 marzo 2007).

Per quanto concerne l'attività di **distribuzione e vendita di gas**, il primo trimestre dell'esercizio 2008 ha fatto registrare un incremento del valore delle vendite derivante principalmente dall'andamento favorevole della stagionalità climatica che ha invertito il trend negativo che aveva caratterizzato i primi mesi dell'esercizio 2007. La politica commerciale di sviluppo e fidelizzazione della clientela nonché il netto miglioramento della marginalità unitaria conseguito nel settore della vendita a partire dal quarto trimestre 2007 hanno ulteriormente contribuito a rafforzare le prestazioni ed il potenziale del settore. Nel complesso, la capacità di mantenere la base clienti sviluppata negli anni sulle proprie reti ed all'infuori delle stesse - soprattutto in un contesto di mercato fortemente rivolto alla liberalizzazione e particolarmente attento alla necessità di contenere i costi di approvvigionamento - può considerarsi per il Gruppo un fattore critico di successo determinante. I ricavi complessivi del settore passano da 48,5 milioni di €uro al 31 marzo 2007 a 53,8 milioni di €uro al 31 marzo 2008.

I ricavi dell'**acquedotto civile** continuano ad essere fortemente condizionati dal sostanziale blocco del sistema tariffario (l'ultimo aggiornamento risale al 2003). La conferenza dei sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) di Como ha recentemente licenziato un piano tariffario e degli investimenti al quale è seguita la scelta del modello gestionale destinato a governare l'intero settore idrico (affidamento della attività di gestione ad una società patrimoniale e del servizio di erogazione ad una società da individuarsi mediante gara). Questa recente evoluzione apre prospettive di sicuro interesse per il ruolo di ACSM ed il 2008 potrebbe diventare l'anno di una svolta sia sotto il profilo della redditività che del contributo del settore idrico alle prestazioni economico-finanziarie dell'intero Gruppo. Tuttavia, in mancanza di sviluppi definitivi, e perdurando il blocco delle tariffe di vendita, all'azienda viene preclusa la possibilità di recuperare i costi sostenuti e gli oneri generati dai consistenti investimenti necessari per garantire la sicurezza, la qualità e l'efficienza degli impianti asserviti al processo di captazione, potabilizzazione e distribuzione dell'acqua. I ricavi dell'**acquedotto civile** si attestano a 1,5 milioni di €uro, in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente e riflettono il decrescente andamento dei volumi. I ricavi quelli dell'**acquedotto industriale** ammontano a €000 112 e risultano in netto incremento rispetto all'esercizio precedente (rispettivamente 1,6 milioni e €000 72 al 31 marzo 2007) per effetto dell'incremento dei volumi e di una revisione tariffaria.

Il contributo ai ricavi complessivi delle vendite dell'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risulta essere pari a 4,4 milioni di €uro in crescita del +5,6% rispetto al 31 marzo 2007 (4,1 milioni di €uro). Le ragioni principali del miglioramento risiedono nell'efficacia degli interventi avviati nel corso del 2006, e completati nella prima parte dello scorso esercizio, per migliorare l'efficienza della combustione dei rifiuti, la regolarità di marcia dell'impianto e, in ultima analisi, la produttività del processo di incenerimento e del

turbogruppo. Inoltre, nel corso dell'ultimo trimestre 2007 è stata avviata la fase di costruzione del progetto di ristrutturazione della "linea 1" del termovalorizzatore. Gli interventi previsti comporteranno un fermo parziale dell'impianto a partire da maggio 2008 e, *inter alia*, la sostituzione delle parti di alimentazione dei rifiuti alla griglia, la sostituzione della zona forno e caldaia nonché l'installazione di una griglia di dimensioni maggiori. Ai benefici complessivi in termini di sicurezza ed efficacia del ciclo produttivo, si uniranno fin dal primo semestre 2009 i vantaggi economico-finanziari dell'accresciuta capacità produttiva e della migliorata efficienza dell'impianto.

L'attività di **teleriscaldamento**, svolta dalla controllata COMOCALOR S.p.A., ha generato ricavi per circa 2,0 milioni di €uro, in incremento del 5,7% rispetto a quanto rilevato al 31 marzo 2007 (pari a 1,9 milioni di €uro).

I ricavi dell'attività di **gestione calore** ammontano a 3,3 milioni di €uro e risultano in netto incremento rispetto al precedente esercizio (2,5 milioni di €uro al 31 marzo 2007). Il completamento delle attività di progettazione e realizzazione dei nuovi impianti ha dato luogo, con l'avvio della stagione termica 2007-2008, ad un incremento del fatturato e della correlata marginalità.

Con decorrenza 1 maggio 2007 il servizio di **raccolta dei rifiuti solidi urbani** e di pulizia delle strade, svolto dalla società collegata ACSM AMBIENTE S.r.l. per conto di ACSM S.p.A. e da questa rifatturate al Comune di Como, non è più affidato ad ACSM S.p.A. (v. *infra*, Settore Ambiente). I ricavi derivanti da tale attività ammontavano a 1,9 milioni di €uro al 31 marzo 2007, mentre non sono più presenti nel primo trimestre 2008. Tuttavia, in considerazione delle modalità di gestione delle attività, la cessazione del servizio non ha determinato conseguenze sulla marginalità netta del Gruppo.

La **gestione operativa consolidata** al 31 marzo 2008 evidenzia quindi un **marginale operativo lordo ante partite non ricorrenti** pari a €000 9.622, in incremento del 12,3% rispetto all'esercizio precedente (€000 8.565 al 31 marzo 2007). Non si segnalano significative partite non ricorrenti.

La marginalità operativa lorda si rafforza nella gestione calore e nel settore della distribuzione e vendita di gas, principalmente per effetto della favorevole stagionalità climatica e dell'incrementata efficienza conseguita sul fronte dei contratti di approvvigionamento gas. Risulta sostanzialmente stabile nel settore della termovalorizzazione dei rifiuti e nel teleriscaldamento, in calo nella distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali.

Il **marginale operativo netto** si attesta a €000 7.050, in incremento del 20,9% circa rispetto al dato del precedente esercizio che ammontava a €000 5.829. Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti. Al 31 marzo 2007 l'accantonamento ammontava a €000 147.

La **gestione finanziaria** è negativa, pari a €000 (892), e risulta appesantita dall'incremento dei tassi di interesse di riferimento e dall'esposizione debitoria media del periodo considerato.

Per i motivi anzidetti il **risultato ante imposte** ammonta ad €000 6.158, in incremento del 19% circa rispetto al dato dell'esercizio precedente (€000 5.176 al 31 marzo 2007).

L'utile netto risulta in incremento del 35,3%, è pari ad €000 3.975 (€000 2.937 al 31 marzo 2007) e beneficia del minor carico fiscale per imposte correnti e differite.

L'utile netto del Gruppo al 31 marzo 2008, dopo le detrazioni relative alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta pari ad €000 3.402 in incremento del 28,8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'andamento economico del primo trimestre 2008, raffrontato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è così riepilogato:

Dati espressi in €000	31.03.2008	% su ricavi	31.03.2007	% su ricavi	delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.103	98,0%	52.379	97,9%	7,1%
Altri ricavi e proventi operativi	1.149	2,0%	1.144	2,1%	0,4%
Totale ricavi	57.252	100,0%	53.523	100,0%	7,0%
Costo del personale	(3.721)	(6,5%)	(3.410)	(6,4%)	9,1%
Altri costi operativi	(43.909)	(76,7%)	(41.548)	(77,6%)	5,7%
Costi operativi	(47.630)	(83,2%)	(44.958)	(84,0%)	5,9%
Margine Operativo Lordo (MOL)	9.622	16,8%	8.565	16,0%	12,3%
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	(6)	(0,0%)	0	0,0%	n.a.
MOL post partite non ricorrenti	9.616	16,8%	8.565	16,0%	12,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.566)	(4,5%)	(2.736)	(5,1%)	(6,2%)
Margine Operativo Netto (MON)	7.050	12,3%	5.829	10,9%	20,9%
Risultato gestione finanziaria	(892)	(1,6%)	(653)	(1,2%)	36,6%
Risultato ante imposte	6.158	10,8%	5.176	9,7%	19,0%
Imposte	(2.183)	(3,8%)	(2.239)	(4,2%)	(2,5%)
Risultato netto	3.975	6,9%	2.937	5,5%	35,3%
Risultato di pertinenza di terzi	573	1,0%	297	0,6%	93,1%
Risultato di Gruppo	3.402	5,9%	2.640	4,9%	28,8%

(n.a.) = variazione superiore al 100%

Il prospetto che segue dettaglia il contributo delle singole attività alla marginalità operativa lorda ante partite non ricorrenti :

(al lordo dei rapporti intercompany)

€000	31.03.2008	31.03.2007
MOL vendita e distribuzione gas	6.440	5.351
MOL gestione calore	551	276
MOL teleriscaldamento	445	462
Totale Settore Gas e Gestione Calore	7.436	6.089
Settore Termovalorizzazione	2.290	2.239
Settore Acqua	(104)	237
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	9.622	8.565

➤ **SETTORE GAS E CALORE**

DISTRIBUZIONE GAS (ACSM S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.) E VENDITA GAS (ENERXENIA S.P.A., CANTURINA SERVIZI VENDITA S.R.L. E SERENISSIMA ENERGIA S.R.L.)

Andamento Gestionale

Il primo trimestre 2008 evidenzia un incremento dei ricavi delle vendite riconducibile principalmente dall'andamento favorevole della stagionalità climatica ed al miglioramento della marginalità unitaria. Inoltre, preme segnalare come il sostanziale mantenimento della base clienti sviluppata sulle proprie reti e su quelle di operatori terzi, soprattutto in un contesto di mercato fortemente rivolto alla liberalizzazione e particolarmente attento alla necessità di contenere i costi di approvvigionamento, possa considerarsi per il Gruppo un fattore critico di successo determinante.

La marginalità operativa lorda ante partite non ricorrenti risulta in crescita e pari a €000 6.444. Per effetto dei rinnovi contrattuali stipulati per l'anno termico 2007-2008, le aziende del Gruppo operanti nel settore della vendita sono riuscite a migliorare le proprie marginalità unitarie ed a contrastare efficacemente l'erosione di redditività subita nei primi tre trimestri dello scorso esercizio.

I volumi venduti riferiti al bacino storicamente gestito dal Gruppo si attestano a 89,7 milioni di metri cubi, in crescita complessivamente del 7,6% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2007 (83,4 milioni di metri cubi). Il contributo legato al consolidamento della società Serenissima Energia S.r.l., che ammonta a 27,9 milioni di metri cubi, porta i quantitativi complessivi di gas venduto a 118,2 milioni di metri cubi, in incremento del 7,5% circa rispetto al totale venduto nel corrispondente periodo del 2007. I clienti complessivi sono pari a n. 126.008, di cui n. 125.898 clienti civili e n. 110 clienti industriali, in aumento del 0,8% rispetto al 31 dicembre 2007. I km. totali di rete gestita ammontano a 1.392.

Sintesi Risultati Economici aggregati Distribuzione e Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

€000	31.03.2008	31.03.2007
Totale ricavi delle vendite	53.803	48.527
MOL ante partite non ricorrenti	6.444	5.330
MON post partite non ricorrenti	5.440	4.248

Dati Gestionali

(al lordo dei rapporti intercompany)

Volumi	31.03.2008	31..03.2007
Gas industriale (mln M3)	17,0	17,1
Gas civile (mln M3)	72,7	66,3
Serenissima	27,9	26,5
Totale	117,6	109,9
N. clienti industriali	110	112
N. clienti civili	125.898	124.849
Totale N. clienti	126.008	124.961
Km rete	1.392	1.374

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ENERCALOR S.R.L., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E IL CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

Dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2007, in coincidenza con l'avvio della stagione termica 2007-2008 e con il completamento delle attività di progettazione e realizzazione poste in essere nei mesi estivi, Enercalor S.r.l. ha ulteriormente incrementato il numero degli impianti gestiti (147 unità immobiliari private rispetto alle 141 gestite al 31 dicembre 2006), con effetti positivi sulla marginalità. La società gestisce inoltre gli impianti pubblici affidati dai Comuni di Rovello Porro e Cermenate.

EnerCalor S.r.l. detiene il 34% delle quote del consorzio permanente SO.E.RA. ENERGY CALOR, costituito per gestire il contratto gestione calore della durata di 8 anni affidato dal Comune di Cologno Monzese in sub-appalto CONSIP.

Nel periodo in esame è inoltre proseguita la gestione degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Como e del Comune di Mozzate (CO), attraverso la società consortile COMO ENERGIA di cui ACSM S.p.A. detiene il 53%. L'esercizio della S.c.a.r.l. COMO ENERGIA chiude, come da Statuto, in pareggio in quanto il risultato della gestione viene rilevato pro quota in capo alle singole società partecipanti all'Associazione Temporanea di Imprese.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore

(al lordo dei rapporti intercompany)

€000	31.03.2008	31.03.2007
Totale ricavi delle vendite	3.289	2.538
MOL ante partite non ricorrenti	551	276
MON post partite non ricorrenti	542	272

	31.03.2008	31.03.2007
N. impianti residenziali gestiti	147	141
<i>di cui nuove trasformazioni</i>	8	19

TELERISCALDAMENTO (COMOCALOR S.p.A.)

Il servizio è svolto dalla società controllata COMOCALOR S.p.A. operante nel settore del teleriscaldamento urbano e della produzione e distribuzione di energia termica.

Il primo trimestre del 2008 è stato caratterizzato da una stagionalità climatica più favorevole rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente ed il primo trimestre 2008 si è chiuso con un lieve incremento del fatturato legato alla vendita di energia.

Le Mcal. fatturate ammontano a circa 16,1 milioni per le utenze della rete di teleriscaldamento ed a circa 2,6 milioni per le utenze della rete a vapore industriale (rispetto a 15,0 milioni di Mcal. al 31 dicembre 2006 per la rete di teleriscaldamento e a circa 2,9 milioni per le utenze della rete vapore industriale).

I clienti della rete di teleriscaldamento ammontano a 139 unità al 31 marzo 2008 (in incremento di 3 unità rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente), mentre i clienti che utilizzano il vapore a fini industriali sono 3 (in decremento di una unità rispetto al precedente esercizio).

Il margine operativo lordo del servizio, pari a €000 445, è in linea rispetto al 31 marzo 2007 (€000 462) e conferma il netto miglioramento di marginalità conseguito rispetto al 2006 grazie alla complessa attività di ristrutturazione del processo produttivo, organizzativo e gestionale concluso nei primi mesi dello scorso esercizio. Tale miglioramento rappresenta il primo fondamentale passo del percorso di sviluppo che permetterà a COMOCALOR la piena valorizzazione delle sinergie di scopo con il termovalorizzatore di ACSM. In attesa di incrementare ulteriormente l'utilizzo dell'energia termica fornita dall'impianto di incenerimento della capogruppo, e di conseguire un nuovo drastico abbattimento dei costi di produzione a partire dal primo semestre 2009, la società beneficia anche delle iniziative di sviluppo e di rinegoziazione dei contratti di fornitura concluse nel primo semestre 2007.

Sintesi Risultati Economici Teleriscaldamento

(al lordo dei rapporti intercompany)

€000	31.03.2008	31.03.2007
Totale ricavi delle vendite	1.990	1.882
MOL ante partite non ricorrenti	445	462
MON post partite non ricorrenti	313	329

Dati Gestionali

	31.03.2008	31.03.2007
Teleriscaldamento: Gcal	16.143	15.026
N. utenti teleriscaldamento	139	136
Vapore industriale: Gcal	2.617	2.885
N. utenti vapore	3	5
Teleraffrescamento: Mwhf	310	106
Km rete	19	19

➤ **SETTORE AMBIENTE**

INCENERIMENTO E COGENERAZIONE (ACSM S.P.A.)

Andamento Gestionale

I ricavi generati dall'attività di smaltimento e cogenerazione si presentano in incremento rispetto al corrispondente periodo del 2007 e pari a 4,4 milioni di €uro (+5,6% rispetto al 31 marzo 2007).

Le quantità smaltite di rifiuti sono pari a kg. 20,9 milioni, in incremento del 5,4% circa rispetto al 31 marzo 2007 e fanno registrare ricavi per 2,3 milioni di €uro (2,2 milioni di €uro al termine del corrispondente periodo del 2007).

In significativo aumento anche la produzione di energia elettrica (+ 26,2%) che si attesta a circa 7,1 milioni di Kwh prodotti (5,6 nello scorso esercizio). I relativi ricavi, in regime CIP 6, si attestano a circa 1,6 milioni di €uro, in crescita del 30,7% circa rispetto al 31 marzo 2007 (circa 1,2 milioni di €uro).

A ciò si aggiungono i ricavi realizzati dalla cessione di energia termica alla controllata COMOCALOR S.p.A. pari a 0,5 milioni di €uro per un totale di 8,1 milioni di Mcal vendute (rispettivamente 0,7 milioni di €uro e 12,2 milioni di Mcal al 31 marzo 2007).

Le ragioni principali del miglioramento risiedono nell'efficacia degli interventi completati nella prima parte dello scorso esercizio, per migliorare l'efficienza della combustione dei rifiuti, la regolarità di marcia dell'impianto e, in ultima analisi, la produttività del processo di incenerimento e del turbogruppo. Inoltre, nel corso dell'ultimo trimestre 2007 è stata avviata la fase di costruzione del progetto di ristrutturazione della linea 1 del termovalorizzatore. Gli interventi previsti comporteranno un fermo parziale dell'impianto a partire da maggio 2008 e, *inter alia*, la sostituzione delle parti di alimentazione dei rifiuti alla griglia, la sostituzione della zona forno e caldaia nonché l'installazione di una griglia di dimensioni maggiori. Ai benefici complessivi in termini di sicurezza ed efficacia del ciclo produttivo, si uniranno fin dal primo semestre 2009 i vantaggi economico-finanziari dell'accresciuta capacità produttiva ed efficienza dell'impianto.

€000	31.03.2008	31.03.2007
Totale ricavi delle vendite	4.363	4.132
MOL ante partite non ricorrenti	2.290	2.238
MON post partite non ricorrenti	1.551	1.494

	31.03.2008	31.03.2007
Tonnellate smaltite	20.899	19.820
Energia Elettrica prodotta (MW)	7.124	5.644
Energia termica ceduta (Mcal/1000)	8.088	12.163

RACCOLTA RIFIUTI E SPAZZAMENTO STRADE (ACSM AMBIENTE S.R.L.)

Il servizio è svolto dalla società ACSM AMBIENTE S.r.l. che ha per oggetto sociale la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani, la spazzatura e la pulizia delle strade e delle aree pubbliche, lo spurgo dei pozzetti e delle fosse biologiche ed ogni altra attività connessa alle precedenti. La società ha svolto tale servizio per conto di ACSM S.p.A. sino al 30 aprile 2007, in seguito all'affidamento alla stessa, da parte del Comune di Como, del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei servizi di nettezza urbana. Con decorrenza 1 maggio 2007 il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, e di spazzamento strade, della città di Como non è più affidato ad ACSM S.p.A. ma è svolto direttamente da ACSM Ambiente S.r.l. in associazione temporanea di impresa con Econord S.p.A., a seguito di gara ad evidenza pubblica effettuata dal Comune di Como. L'affidamento ha durata biennale.

➤ **SETTORE ACQUA**

Andamento Gestionale

Nel primo trimestre dell'esercizio 2008 i volumi fatturati dall'acquedotto civile risultano in leggero calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente ed ammontano a 2,7 milioni di metri cubi (2,9 milioni di metri cubi al 31 marzo 2007). Seguono lo stesso trend anche i relativi ricavi operativi che, al 31 marzo 2008, ammontano a 1,5 milioni di Euro contro i 1,6 milioni di Euro al 31 marzo 2007.

Il settore dell'acquedotto industriale si presenta in crescita rispetto al precedente esercizio in termini di volumi gestiti: 0,3 milioni di metri cubi (0,2 milioni al 31 marzo 2007). L'incremento dei volumi, unitamente ad una revisione tariffaria operata nel corso del trimestre, hanno portato i ricavi a €000 112 in sensibile incremento rispetto al dato del corrispondente periodo del 2007, pari a €000 72.

I clienti sono pari a 15.322 unità, di cui 24 clienti industriali. I km. totali di rete gestita sono pari a 343 circa, in linea rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2007.

Sintesi Risultati Economici Acquedotto

(al lordo dei rapporti intercompany)

€000	31.03.2008	31.03.2007
Totale ricavi delle vendite	1.631	1.673
MOL ante partite non ricorrenti	(104)	237
MON post partite non ricorrenti	(592)	(224)

Acqua civile

	31.03.2008	31.03.2007
Metri cubi civili (mln.)	2,7	2,9
N. clienti	15.108	14.915
Km rete	325	324

Acqua industriale

	31.03.2008	31.03.2007
Metri cubi industriali (mln)	0,3	0,2
N. clienti	24	26
Km rete	18	18

Come già ampiamente rilevato nei bilanci degli scorsi esercizi e nelle informative infra annuali, la gestione operativa del servizio risente del significativo ammontare degli ammortamenti connessi all'entrata in funzione della centrale di potabilizzazione in caverna. Al momento, le metodologie tariffarie in vigore non consentono un adeguato recupero in tariffa degli elevati investimenti promossi dall'azienda per migliorare la qualità dell'acqua erogata e l'affidabilità del servizio. Relativamente agli aspetti tariffari, neppure il primo trimestre 2008 ha visto l'emanazione di alcuna deliberazione da parte del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) e pertanto non è stato possibile attuare alcuna revisione tariffaria. Tuttavia, la conferenza dei sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) di Como ha recentemente licenziato un piano tariffario e degli investimenti al quale è seguita la scelta del modello gestionale destinato a governare l'intero settore idrico e coincidente con l'adozione del c.d. "modello lombardo" (definito con legge regionale). Tale modello consiste nella suddivisione del servizio mediante affidamento dell'attività di gestione ad una società patrimoniale all'interno della quale dovrebbe confluire l'intero patrimonio idrico della provincia. Tale società dovrà successivamente provvedere alla gestione di detto patrimonio mettendolo a disposizione dell'erogatore.

Entro il primo semestre 2008 i sindaci sono chiamati a dare effettiva attuazione costituendo la società patrimoniale, successivamente verrà predisposto il bando di gara.

Questa recente evoluzione apre prospettive di sicuro interesse per il ruolo di ACSM ed il 2008 potrebbe diventare l'anno di una svolta sia sotto il profilo della redditività che del contributo del settore idrico alle prestazioni economico-finanziarie dell'intero Gruppo.

SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La Situazione Patrimoniale Consolidata al 31 marzo 2008, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'intero esercizio 2007 è così riepilogata (valori espressi in €000):

Stato Patrimoniale

Dati espressi in €000	31.03.2008	31.12.2007
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	158.068	158.534
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	8.048	8.136
Immobilizzazioni finanziarie	8.991	8.986
Attività / Passività immobilizzate	(13.023)	(13.217)
Fondi rischi e oneri	(7.612)	(1.004)
Fondi relativi al personale	(3.790)	(3.819)
Capitale Immobilizzato	159.675	166.609
Rimanenze	2.061	1.935
Crediti commerciali	89.502	60.982
Altri crediti	20.435	15.219
Altre attività	18	19
Debiti commerciali	(35.859)	(37.581)
Altri debiti	(35.550)	(11.431)
Altre passività	(17.485)	(21.570)
Capitale circolante	23.122	7.573
Totale Capitale Investito Netto	182.797	174.182
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	96.422	92.447
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	34.551	35.314
Debiti finanziari Breve termine	51.831	51.057
Disponibilità liquide	(7)	(4.636)
Posizione finanziaria netta	86.375	81.735
Totale fonti di finanziamento	182.797	174.182

Il rendiconto finanziario consolidato del primo trimestre 2008 confrontato con quello riferito all'intero esercizio 2007 ed con quello riferito al corrispondente periodo per 2007, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in €000):

Rendiconto finanziario Gruppo ACSM

Dati espressi in €000	31.03.2008	31.12.2007	31.03.2007
Utile del periodo	3.976	5.455	2.936
Ammortamenti e accantonamenti	2.566	10.837	2.736
Variazione fondi	6.578	(509)	164
Variazione imposte differite	(194)	(2.219)	(297)
Autofinanziamento	12.926	13.564	5.539
Variazione del capitale circolante	(15.382)	(15.634)	(7.645)
Flusso di cassa della gestione corrente	(2.456)	(2.070)	(2.107)
Investimenti netti	(2.015)	(12.263)	(2.313)
Flusso di cassa della gestione operativa	(4.471)	(14.332)	(4.420)
Variazione debiti M-L termine	(966)	(12.712)	(1.392)
Variazione debiti B termine	775	23.065	15.345
Variazione passività finanziarie per strumenti derivati	32	(176)	0
Operazioni sul capitale	0	(1.614)	0
Flusso di cassa dell'esercizio	(4.629)	(5.769)	9.534
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.636	10.405	10.405
Disponibilità liquide a fine esercizio	7	4.636	19.939

Lo schema evidenzia un flusso di cassa netto di periodo (*free cash flow*) negativo per €000 2.456. I flussi generati dall'autofinanziamento, pari ad €000 12.926, risultano più che compensati dal peggioramento derivante dalle variazioni del capitale circolante (€000 15.382), che sconta in particolare l'effetto stagionale che comporta un significativo incremento dei crediti correlati all'aumento dei consumi di gas metano. La variazione in aumento dei fondi ed in diminuzione del capitale circolante è principalmente riconducibile alla riclassifica dell'importo riferito alla passività per la "moratoria fiscale" da debiti tributari a fondi rischi ed oneri per €000 6.515 (v. paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre").

I flussi assorbiti dalle attività di investimento sono pari complessivamente a €000 2.015 (v. paragrafo successivo). Il flusso assorbito da attività di finanziamento risulta complessivamente pari a €000 -158 quale saldo di quanto connesso all'impiego relativo alla variazione dei finanziamenti a m/l termine, per €000 -966, a cui si aggiunge l'utilizzo di linee a breve per far fronte alle esigenze temporanee di circolante per €000 775 e la variazione relativa alla passività finanziaria per strumenti derivati per €000 32.

Il flusso monetario di periodo risulta quindi negativo e pari a €000 (4.629), le disponibilità liquide a fine periodo sono pari a €000 7 ed il totale della Posizione Finanziaria Netta ammonta a €000 (86.172), come evidenziato nello schema di Stato Patrimoniale.

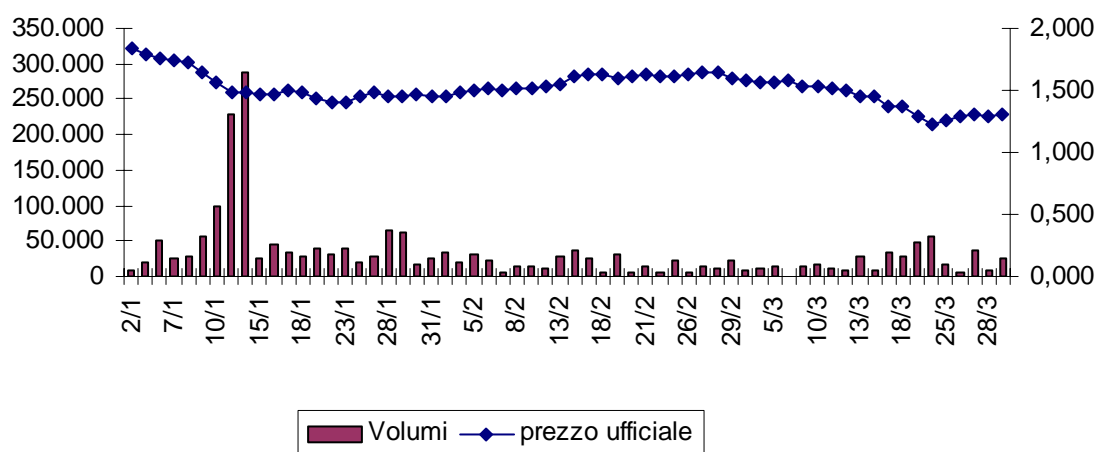
Dettaglio Posizione Finanziaria Netta Gruppo ACSM Dati espressi in €000	31.03.2008	31.12.2007
a. Cassa	7	6
b. Altre disponibilita' liquide	-	4.630
c. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
d. Liquidita' (a+b+c)	7	4.636
e. Crediti finanziari correnti	-	-
f. Debiti bancari correnti	(4.514)	(1.951)
g. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
h. Altri debiti finanziari correnti	(47.317)	(49.106)
i. Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)	(51.831)	(51.057)
j. Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)	(51.824)	(46.421)
k. Debiti bancari non correnti	(34.348)	(35.314)
l. Obbligazioni emesse	-	-
m. Altri debiti non correnti	-	-
n. Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)	(34.348)	(35.314)
o. Indebitamento finanziario netto (j+n)	(86.172)	(81.735)

INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso del primo trimestre 2008 sono complessivamente pari a €000 2.015. L'incremento in immobilizzazioni materiali, al lordo degli ammortamenti ed al netto degli utilizzi dei relativi fondi, è pari a €000 1.919 e riguarda il completamento o il proseguimento di opere iniziate in precedenti esercizi e l'attuazione dei programmi di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle reti. L'incremento in immobilizzazioni immateriali è pari a €000 96 principalmente riferito agli incrementi legati a software del Gruppo.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso del primo trimestre 2008, il titolo ACSM Como, quotato sul Mercato Telematico Azionario Italiano, ha proseguito il trend descrescente che aveva caratterizzato l'ultima parte dello scorso esercizio registrato variazione negativa pari al 28,8%, attestandosi, al 31 marzo 2008, a 1,304 €uro per azione portando la capitalizzazione di borsa, ovvero il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato, a 61,1 milioni di €uro. Tale andamento è esclusivamente imputabile a fattori esogeni all'azienda e non correlati alla gestione operativa della società ed ai risultati raggiunti. Per l'esercizio 2007, la società ha infatti confermato e migliorato gli obiettivi economici previsionali dichiarati in sede di presentazione del piano industriale (maggio 2007), continuando a promuovere le azioni più idonee a favorire la creazione di valore per gli azionisti. I risultati positivi sono proseguiti nel corso del primo trimestre 2008.

ACSM S.p.A.

I volumi medi si sono attestati a circa 32,6 mila unità scambiate giornalmente. La media semplice del valore del titolo nel primo trimestre 2008 si attesta a 1,516 €uro, mentre la media ponderata è pari a 1,494 €uro per azione.

Per effetto dell'aumento di capitale, che ha portato AEM a detenere una quota del 20% del capitale sociale di ACSM, riferito al conferimento da parte della stessa AEM S.p.A. della partecipazione nella società Serenissima Gas S.p.A., dal mese di novembre 2006 il numero azioni è pari a 46.870.625.

ALTRE INFORMAZIONI**AZIONI PROPRIE**

ACSM S.p.A. non possiede direttamente, indirettamente, attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie. Non esiste, peraltro, alcuna delibera assembleare che consenta l'acquisizione di dette azioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le società del Gruppo ACSM non hanno svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2008.

SINTESI ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA ACSM S.P.A.

Conto Economico ACSM S.p.A.	31.03.2008	% su ricavi	31.03.2007	% su ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.040	93,5%	12.088	94,7%
Altri ricavi e proventi operativi	766	6,5%	674	5,3%
Totale ricavi	11.806	100,0%	12.762	100,0%
Costi operativi	(7.422)	(62,9%)	(8.188)	(64,2%)
Margine Operativo Lordo (MOL)	4.384	37,1%	4.574	35,8%
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%
MOL post partite non ricorrenti	4.384	37,1%	4.574	35,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.900)	(16,1%)	(1.980)	(15,5%)
Margine Operativo Netto (MON)	2.484	21,0%	2.594	20,3%
Risultato gestione Finanziaria	(877)	(7,4%)	(784)	(6,1%)
Risultato ante imposte	1.607	13,6%	1.810	14,2%
Imposte	(750)	(6,4%)	(898)	(7,0%)
Risultato netto	857	7,3%	912	7,1%

Stato Patrimoniale ACSM S.p.A.	31.03.2008	31.12.2007
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	98.544	98.734
Avviamento	0	0
Immobilizzazioni immateriali	7.032	7.093
Immobilizzazioni finanziarie	36.625	36.620
Attività / Passività immobilizzate	(1.341)	(1.316)
Fondi rischi e oneri	(7.153)	(546)
Fondi relativi al personale	(2.665)	(2.685)
Capitale Immobilizzato	131.042	137.900
Rimanenze	1.777	1.709
Crediti commerciali	19.560	16.472
Altri crediti	7.688	6.091
Altre attività	18	19
Debiti commerciali	(8.681)	(9.722)
Altri debiti	(10.761)	(8.331)
Altre passività	(9.629)	(14.018)
Capitale circolante commerciale	(28)	(7.780)
Totale Capitale Investito Netto	131.014	130.120
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	80.687	79.830
Debiti Finanziari Medio-Lungo termine	32.058	32.938
Debiti Finanziari Breve termine	48.336	47.963
Disponibilità liquide	(30.067)	(30.611)
Posizione Finanziaria netta	50.327	50.290
Totale Fonti di Finanziamento	131.014	130.120

Rendiconto Finanziario ACSM S.p.A.		
Dati espressi in €000	31.03.2008	31.12.2007
Utile del periodo	858	3.522
Ammortamenti e accantonamenti	1.900	7.866
Variazione fondi	6.587	(91)
Variazione imposte differite	25	68
Autofinanziamento	9.369	11.367
Variazione del capitale circolante	(7.789)	(3.983)
Flusso di cassa della gestione corrente	1.580	7.384
Investimenti netti	(1.649)	(9.041)
Flusso di cassa della gestione operativa	(69)	(1.657)
Variazione debiti M-L termine	(880)	(12.382)
Variazione debiti B termine	373	19.466
Variazione passività finanziarie per strumenti derivati	32	(176)
Operazioni sul capitale	0	(1.039)
Flusso di cassa dell'esercizio	(544)	4.212
Disponibilità liquide a inizio esercizio	30.611	26.399
Disponibilità liquide a fine esercizio	30.067	30.611

Posizione Finanziaria Netta ACSM S.p.A.	31-mar-08	31-dic-07
	€000	€000
A. Cassa	1	1
B. Altre disponibilita' liquide	30.066	30.610
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidita' (a+b+c)	30.067	30.611
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	(1.867)	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(46.469)	(47.963)
I. Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)	(48.336)	(47.963)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)	(18.269)	(17.352)
K. Debiti bancari non correnti	(32.058)	(32.938)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)	(32.058)	(32.938)
O. Indebitamento finanziario netto (j+n)	(50.327)	(50.290)

Prospetto di riconciliazione del risultato e del patrimonio netto della capogruppo con il risultato ed il patrimonio netto del consolidato	RISULTATO NETTO PERIODO	PATRIMONIO NETTO AL 31.03.2008
Importi risultanti dal bilancio d'esercizio ACSM S.p.A.	857	80.688
Riserva di consolidamento iniziale derivante dalla eliminazione del valore di carico delle partecipazioni contro PN e da riporto utili a nuovo		3.544
Risultato del periodo delle società controllate:		
· Comocalor S.p.A.	200	200
· Enerxenia S.p.A.	1.055	1.055
· Canturina Servizi Vendita S.r.l.	139	139
· Enercalor S.r.l.	419	419
· Serenissima Energia S.r.l.	533	533
· Serenissima Gas S.p.A.	961	961
Ammortamento plusvalore allocato su cespiti Tecnogas s.r.l.	(8)	(154)
Ammortamento plusvalore allocato su cespiti Serenissima gas s.r.l.	(264)	(1.584)
Effetto imposte su ammortamento plusvalore allocato su cespiti Serenissima gas s.r.l.	83	512
Effetto imposte su ammortamento plusvalore allocato su cespiti Serenissima gas s.r.l.		
Storno quote di competenza degli azionisti di minoranza	(573)	(573)
IMPORTI RISULTANTI DA BILANCIO CONSOLIDATO:		
DI SPETTANZA DEL GRUPPO	3.402	85.740
DI SPETTANZA DI TERZI	573	10.682
TOTALE	3.975	96.422

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO TRIMESTRE 2008 ED EVENTI SUCCESSIVI**MORATORIA FISCALE**

In data 15 febbraio 2007 è stato emanato il d.l. n.10 che ha definito la procedura per il recupero degli “aiuti di Stato” relativi al periodo 1997-1999 di moratoria fiscale. La normativa prevede che tale recupero venga effettuato dall’Agenzia delle Entrate, che liquida le imposte sulla base delle comunicazioni trasmesse dagli enti locali e delle dichiarazioni dei redditi a suo tempo presentate dalle società beneficiarie.

Tale provvedimento rappresenta l’ultimo passaggio del processo iniziato in data 5 settembre 2002, allorchè la Commissione Europea aveva emanato la decisione assunta in merito alle agevolazioni fiscali riconosciute dallo Stato Italiano alle società per azioni a prevalente capitale pubblico *ex* Legge 142/90. Tale decisione è stata notificata il 22 luglio 2002 a Confservizi e ad alcune delle società che presero parte al procedimento amministrativo.

La Commissione Europea ha ritenuto che le agevolazioni fiscali concesse costituissero aiuto di Stato ai sensi dell’art. 87, par. 1, del Trattato CE ed erano quindi incompatibili con il trattato istitutivo del mercato comune.

Lo Stato Italiano, anche con l’intervento significativo dell’Ufficio per il contenzioso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, ha presentato ricorso avanti la Corte di Giustizia Europea per ottenere l’annullamento della decisione.

ACSM S.p.A. ha conferito mandato ad uno studio legale affinché esaminasse la propria posizione e predisponesse l’azione più idonea per la tutela della società e degli interessi degli azionisti. La Commissione Europea in relazione ai ricorsi presentati dalle società interessate, tra le quali ACSM S.p.A., avverso la decisione del 5 settembre 2002 ha opposto eccezioni di irricevibilità.

In data 12 maggio 2003, il Tribunale di Primo Grado delle Comunità europee ha emesso una ordinanza con la quale ammette ACSM S.p.A. ad intervenire nella causa T-297/02, già promossa da ACEA S.p.A., contro la Commissione delle Comunità europee avverso la decisione della Commissione del 5 giugno 2002.

Lo Stato Italiano, con l’art. 27 della Legge 18 aprile 2005, n. 62 (c.d. Legge Comunitaria), ha disposto, in attuazione della sopra citata decisione, il recupero delle misure agevolative concesse a favore delle società a prevalente partecipazione pubblica. Tale recupero si presenta a carattere provvisorio in ragione dell’esistenza di ricorsi per l’annullamento da parte dello Stato Italiano e di alcune società intervenute nella procedura di fronte alla Commissione.

ACSM S.p.A., in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel citato art. 27, in data 11 Luglio 2005 ha provveduto a presentare alla Direzione Regionale delle Entrate le dichiarazioni dei redditi dei periodi di imposta nei quali il regime di esenzione è stato fruito.

Si rammenta che nel corso del mese di giugno 2003, a seguito della deliberazione di adesione alla sanatoria fiscale c.d. “tombale” (art. 9 legge 289/2002), approvata dal Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A., la società ha esperito le formalità previste in proposito.

A seguito di quanto sopra ed in attuazione di quanto previsto dal Decreto Legge n. 10/2007, in data 21 marzo 2007 l’Agenzia delle Entrate di Como ha notificato ad ACSM S.p.A. le “Comunicazioni di ingiunzioni di pagamento” per il recupero degli “aiuti di

Stato” relativi alla moratoria fiscale degli anni 1997, 1998 e 1999 per complessivi €000 6.514 comprensivi di imposte e interessi, che la società aveva già inserito come debito nel Bilancio redatto al 31 dicembre 2006. In data 21 maggio 2007 ACSM S.p.A. ha presentato il relativo ricorso ottenendo ordinanza di sospensione delle cartelle di pagamento in data 11 giugno 2007. In data 8 ottobre 2007 si è discusso il merito avanti la Commissione Tributaria Provinciale.

In data 21 gennaio 2008, la Commissione Tributaria Provinciale di Como ha depositato la sentenza con la quale ha accolto il ricorso presentato da ACSM S.p.A. annullando conseguentemente le ingiunzioni di pagamento emesse dall’Agenzia delle Entrate. Come conseguenza, nella corrente situazione trimestrale, la passività precedentemente iscritta tra i debiti per imposte, è stata riclassificata nei fondi rischi in quanto può ragionevolmente essere definita come una obbligazione non “certa” ma solo “possibile”, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza potrebbe essere confermata solo al verificarsi di un fatto futuro (sentenza del tribunale).

EVENTI SUCCESSIVI

Non si segnalano significativi eventi di rilievo. In data 23 aprile 2008 l’assemblea ordinaria di ACSM S.p.A. ha approvato il bilancio e la proposta di distribuzione di un dividendo lordo pari a € 0,055 ad azione per un controvalore complessivo pari a € 2.577.884,38, con data pagamento 17 luglio 2008 (data stacco cedola 14 luglio 2008).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il settore del Gas, il Gruppo ACSM continuerà a rafforzare l’azione perseguita negli anni scorsi e destinata a contrastare l’erosione della marginalità unitaria attraverso il consolidamento e lo sviluppo delle proprie quote di mercato - sia nel segmento business che in quello della clientela residenziale - la razionalizzazione dei costi e la massimizzazione delle sinergie commerciali ed industriali che saranno gradualmente rilasciate dal sistema di alleanze sviluppato. A tale proposito, a partire dall’ultimo trimestre 2007 ed in anticipo rispetto alle ipotesi formulate in sede di presentazione del Piano Industriale 2007-2010, l’azienda ha conseguito un netto miglioramento della propria redditività nel settore della vendita di gas ed è riuscita a consolidare ulteriormente i propri progetti di sviluppo nel settore.

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato, la conferenza dei sindaci dell’Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) di Como ha recentemente scelto il modello gestionale destinato a governare l’intero settore idrico adottando il c.d. “modello lombardo” (definito con legge regionale). Tale modello consiste nella suddivisione del servizio mediante affidamento della attività di gestione ad una società patrimoniale e l’affidamento del servizio di erogazione ad una società da individuarsi mediante gara. Entro il primo semestre 2008 i sindaci sono chiamati a dare effettiva attuazione costituendo la società patrimoniale, successivamente verrà strutturato il bando di gara. Questa recente evoluzione apre prospettive di sicuro interesse per il ruolo di ACSM ed il 2008 potrebbe diventare l’anno della svolta sia sotto il profilo della redditività che del contributo del settore idrico alla performance economica e finanziaria dell’intero Gruppo.

Nel corso del corrente esercizio, inoltre, le prospettive del settore *waste-to-energy* verranno ulteriormente rafforzate dall'avvio di interventi destinati, in perfetta sintonia con le più recenti evoluzioni normative della Regione Lombardia (v. d.g.r n. 8 del 7/11/06), a migliorare la produttività dell'impianto di incenerimento e la sua centralità nello scenario della politica ambientale perseguita dalla Provincia di Como. Infatti, oltre agli interventi completati negli scorsi due esercizi per migliorare l'efficienza della combustione dei rifiuti, la regolarità di marcia dell'impianto e, in ultima analisi, la produttività del processo di incenerimento e del turbogruppo, nel corso dell'ultimo trimestre 2007 è stata avviata la fase di costruzione del progetto di ristrutturazione della "Linea 1" del termovalorizzatore. Gli interventi previsti comporteranno un fermo parziale dell'impianto a partire da maggio 2008 e, *inter alia*, la sostituzione delle parti di alimentazione dei rifiuti alla griglia, la sostituzione della zona forno e caldaia nonché l'installazione di una griglia di dimensioni maggiori. Ai benefici complessivi in termini di sicurezza ed efficacia del ciclo produttivo, si uniranno fin dal primo semestre 2009 i vantaggi economico-finanziari dell'accresciuta capacità produttiva e della migliorata efficienza dell'impianto.

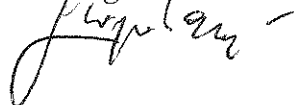
Infine, l'esercizio 2008 potrà beneficiare appieno del completamento di una prima importante fase della complessa attività di ristrutturazione del processo produttivo, organizzativo e gestionale che ha interessato il settore del teleriscaldamento. A seguito di tali ristrutturazioni, la controllata Comocalor S.p.A. potrà completare il proprio *turnaround* nel 2009 grazie allo sviluppo di crescenti sinergie con l'impianto di incenerimento di ACSM e, soprattutto, grazie al radicale abbattimento dei costi di produzione che sarà in tal modo conseguibile.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2008 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi complessivamente in linea, se non migliori, rispetto a quelli illustrati all'interno del Piano Industriale 2007-2010. L'atteso avvio dell'ATO per la gestione del ciclo idrico integrato della provincia di Como, inoltre, non mancherà di introdurre un ulteriore e decisivo miglioramento nello scenario evolutivo descritto.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giorgio Pozzi



GRUPPO ACSM

**NOTA INFORMATIVA
CONSOLIDATA
31.03.2008**

INDICE

Prospetti

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Movimenti di Patrimonio Netto

Note esplicative

1. Informazioni societarie
2. Principi contabili e forma della situazione trimestrale consolidata
3. Area e principi di consolidamento
4. Criteri di valutazione
5. Commenti alle principali voci del bilancio consolidato
6. Informativa per settore ed area geografica
7. Rapporti con l'ente pubblico controllante
8. Rapporti con parti correlate
9. Impegni contrattuali e garanzie
10. Eventi successivi
11. Passività ed attività potenziali
12. Altre informazioni
13. Transazioni atipiche
14. Operazioni non ricorrenti

PROSPETTI
(IN EURO MIGLIAIA)

Stato Patrimoniale			
	ATTIVITA'	31.03.2008	31.12.2007
Rif. Nota	A.1) Attività non correnti	€000	€000
A.1.1	Immobilizzazioni materiali	158.068	158.534
	terreni	1.372	1.372
	fabbricati	9.348	9.456
	impianti e macchinari	132.063	133.889
	attrezz. industriali e comm.li	1.058	1.091
	altri beni	767	779
	beni gratuitamente devolvibili	5.299	5.038
	imm. materiali in corso	8.161	6.909
A.1.2	Avviamento e altre attività a vita non definita	8.993	8.993
	avviamento	8.993	8.993
A.1.3	Attività immateriali	8.048	8.136
	software	880	947
	concessioni	6.458	6.557
	attività immateriali in corso	710	632
A.1.4	Partecipazioni	2.455	2.455
	partecipazioni in società controllate	0	0
	partecipazioni in società collegate e joint-venture	601	601
	altre partecipazioni	1.854	1.854
A.1.5	Altre Attività finanziarie non correnti	6.536	6.531
	depositi cauzionali	272	267
	altre attività finanziarie	6.264	6.264
A.1.6	Attività per imposte differite	2.099	2.085
	attività per imposte differite	2.099	2.085
	Totale A.1) Attività non correnti	186.199	186.734
Rif. Nota	A.2) Attività correnti	31.03.2008	31.03.2008
A.2.1	Rimanenze	2.061	1.935
	materie prime sussidiarie e di consumo	1.793	1.709
	lavori in corso su ordinazione	268	226
A.2.2	Crediti commerciali:	89.502	60.982
	crediti vso clienti	81.950	54.772
	crediti verso controllanti	2.614	2.383
	crediti verso controllate	0	0
	crediti vso collegate o joint ventures	999	994
	crediti vso consociate e altre parti correlate	3.939	2.833
A.2.3	Altri crediti	20.435	15.219
	crediti verso altri	709	491
	crediti verso istituti previdenziali	262	25
	crediti tributari	19.464	14.703
A.2.4	Attività per strumenti derivati	0	0
	attività per strumenti derivati	0	0
A.2.5	Altre attività finanziarie correnti	18	19
	altre attività finanziarie correnti	18	19
A.2.6	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7	4.636
	cassa	7	6
	conti correnti	0	4.630
	Totale A.2) Attività correnti	112.023	82.791
	TOTALE ATTIVITA'	298.222	269.525

	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31.03.2008	31.12.2007
Rif. Nota	B.1) Patrimonio netto	€000	€000
B.1.1	Patrimonio Netto di Gruppo	85.740	82.338
	capitale sociale	46.871	46.871
	altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio	0	0
	riserva da sovrapprezzo	12.960	12.960
	riserva da rivalutazione	208	208
	altre riserve	20.271	20.271
	riserve da consolidamento	222	222
	utili (perdite) a nuovo	1.806	(2.742)
	utile (perdita) d'esercizio	3.402	4.548
B.1.2	Patrimonio Netto di terzi	10.682	10.109
	capitale sociale	10.109	9.202
	utile (perdita) d'esercizio	573	907
	Totale B.1) Patrimonio netto	96.422	92.447
Rif. Nota	B.2) Passività non correnti		
B.2.1	Finanziamenti a lungo termine	34.348	35.314
	finanziamenti a lungo termine	34.348	35.314
B.2.2	Fondi relativi al personale	3.790	3.819
	fondo TFR	3.234	3.247
	fondo Premungas	556	572
B.2.3	Fondi a lungo termine	7.612	1.004
	fondi per rischi e oneri	7.612	1.004
B.2.4	Passività per imposte differite	15.122	15.302
	passività per imposte differite	15.122	15.302
B.2.5	Altre passività non correnti	14.798	14.777
	depositi cauzionali passivi	3.673	3.720
	altre passività non correnti	11.125	11.057
	Totale B.2) Passività non correnti	75.670	70.216
Rif. Nota	B.3) Passività correnti		
B.3.1	Debiti verso banche	4.514	1.951
	debiti verso banche	4.514	1.951
B.3.2	Finanziamenti a breve termine	47.317	49.106
	finanziamenti a breve termine	47.317	49.106
B.3.3	Passività finanziarie per strumenti derivati	257	225
	passività finanziarie per strumenti derivati	257	225
B.3.4	Debiti commerciali:	35.859	37.581
	debiti verso fornitori	32.614	33.758
	debiti verso collegate/joint ventures	1.757	2.129
	debiti verso consociate e altre parti correlate	1.488	1.694
B.3.5	Altri debiti	35.753	11.431
	debiti verso altri	6.383	3.450
	altri debiti verso controllanti	2.794	2.324
	altri debiti consociate e altre parti correlate	1.239	1.760
	debiti verso istituti previdenziali	495	745
	debiti tributari	23.196	1.539
	acconti	1.646	1.613
B.3.6	Debiti per imposte correnti sul reddito	2.430	6.568
	imposte correnti sul reddito	2.430	6.568
B.3.7	Quota a breve termine dei fondi rischi ed oneri	0	0
	quota a breve termine dei fondi rischi ed oneri	0	0
	Totale B.3) passività correnti	126.130	106.862
	TOTALE PASSIVITA'	298.222	269.525

Conto Economico		31.03.2008	31.03.2008
		€000	€000
Rif. Nota	C.1) Ricavi delle vendite		
C.1.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.103	52.379
	- vs. terzi	53.727	48.303
	- vs. parti correlate	2.376	4.076
	- di cui non ricorrenti	0	0
C.1.2	Altri ricavi e proventi operativi	1.149	1.144
	- vs. terzi	1.052	1.058
	- vs. parti correlate	97	86
	- di cui non ricorrenti	0	0
	Totale C.1) Ricavi delle vendite	57.252	53.523
	C.2) Costi operativi		
C.2.1	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	(1.088)	(1.172)
C.2.2	Variazione delle rimanenze PF, semilavorati e prodotti in corso	(85)	39
C.2.3	Costi per materie prime e servizi	44.412	42.114
C.2.3.1	- Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	39.887	35.705
	- vs. terzi	39.422	35.285
	- vs. parti correlate	465	420
C.2.3.2	- Costi per servizi	3.778	5.517
	- vs. terzi	2.606	2.885
	- vs. parti correlate	1.172	2.632
	- di cui non ricorrenti	0	0
C.2.3.3	- Costi per godimento beni di terzi	747	892
	- vs. terzi	526	616
	- vs. parti correlate	221	276
C.2.4	Costi per il personale	3.727	3.410
	- di cui non ricorrenti	6	0
C.2.5	Oneri diversi di gestione	577	480
C.2.6	- di cui non ricorrenti	0	0
C.2.7	Accantonamenti	93	87
	Totale C.2) Costi operativi	47.636	44.958
	MARGINE OPERATIVO LORDO	9.616	8.565
	C.3) Ammortamenti e svalutazioni		
C.3.1	Ammortamenti delle attività immateriali	184	202
C.3.2	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.382	2.387
C.3.3	Svalutazione immobilizzazioni	0	0
C.3.4	Svalutazione crediti	0	147
	Totale C.3) Ammortamenti e svalutazioni	2.566	2.736
	MARGINE OPERATIVO NETTO	7.050	5.829
	C.4) Gestione finanziaria		
C.4.1	Proventi (oneri) finanziari	(892)	(653)
	- vs. terzi	(892)	(653)
	- vs. parti correlate	0	0
	- di cui non ricorrenti	0	0
C.4.2	Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie	0	0
C.4.3	Quote proventi (oneri) da valutazione partecipate	0	0
	Totale C.4) Gestione finanziaria	(892)	(653)

Rif. Nota	Segue Conto Economico	31.03.2008	31.03.2008
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.158	5.176
C.5.1	C.5) Imposte sul reddito Imposte correnti	2.377	2.536
	- vs. terzi	2.377	2.536
	- vs. parti correlate	0	0
	- di cui non ricorrenti	0	0
C.5.2	Imposte differite	(194)	(297)
	Totale C.5) Imposte sul reddito	2.183	2.239
	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' DESTINATE A CONTINUARE	3.975	2.937
	F) RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	0
	TOTALE CONTO ECONOMICO	3.975	2.937
	<i>Risultato di pertinenza di Terzi</i>	<i>573</i>	<i>0</i>
	<i>Risultato di pertinenza del Gruppo</i>	<i>3.402</i>	<i>2.937</i>
C.6	Risultato per azione base	0,0726	0,0563
C.6	Risultato per azione diluito	0,0726	0,0563

Rendiconto finanziario

Valori in €000

31.03.2008 **31.03.2007****Attività operativa**

Risultato netto dell'esercizio	3.976	2.936
--------------------------------	-------	-------

Flussi non monetari

<i>Amm.to immobilizzazioni materiali</i>	2.382	2.387
<i>Amm.to immobilizzazioni immateriali</i>	184	202
<i>Accantonamento a svalutazione crediti</i>	0	147
<i>Svalutazione (ripristini di valore) di partecipazioni</i>	0	0
<i>Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti</i>	(29)	77
<i>Variazione dei fondi per rischi ed oneri</i>	6.607	87
<i>Variazione delle imposte differite</i>	(194)	(297)

Totale flussi non monetari	8.950	2.602
----------------------------	-------	-------

Variazione del capitale circolante

<i>Variazione rimanenze</i>	(126)	(144)
<i>Variazione crediti commerciali ed altri crediti</i>	(32.398)	(32.452)
<i>Variazione debiti commerciali ed altri debiti</i>	19.115	25.601
<i>Variazione attività verso parti correlate</i>	(1.343)	(2.410)
<i>Variazione passività verso parti correlate</i>	(629)	1.759

Totale variazione del capitale circolante	(15.382)	(7.645)
---	----------	---------

Totale flussi finanziari netti da attività operativa	(2.456)	(2.107)
---	----------------	----------------

Attività di investimento

Variazione immobilizzazioni materiali	(1.919)	(1.911)
Variazione immobilizzazioni immateriali	(96)	(10)
Variazione partecipazioni	0	(392)

Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento	(2.015)	(2.313)
---	----------------	----------------

Variazione finanziamenti a lungo termine	(966)	(1.392)
Variazioni passività finanziarie a breve	775	15.345
Variazioni passività finanziarie per strumenti derivati	32	0
Variazioni altre attività finanziarie	0	0
Variazioni altre passività finanziarie		

Variazioni Patrimonio netto	0	0
-----------------------------	---	---

Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di finanziamento	(158)	13.954
--	--------------	---------------

Flusso di cassa netto	(4.629)	9.534
------------------------------	----------------	--------------

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.636	10.405
--	--------------	---------------

Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	7	19.939
---	----------	---------------

Valori in €000

31.03.2008	31.03.2007
------------	------------

SALDO FINANZIARIO

Disponibilità liquide	7	19.939
Debiti verso banche, Finanziamenti a breve e debiti vs. altri finanziatori (quote a breve)	(51.832)	(43.337)
Finanziamenti a m/l termine	(34.348)	(46.634)

(Indebitamento)/Disponibilità finanziaria	(86.173)	(70.032)
--	-----------------	-----------------

PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31.03.2008

Valori espressi in migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Riserva consolidamento	Utile periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
Patrimonio al 31.12.2006	46.871	13.062	208	1.607	19.601	2.026	222	(4.770)	78.827	9.779	88.606
Variazioni del primo trimestre 2007											
Dividendi agli azionisti					(1.640)				(1.640)		(1.640)
Variazioni riserva sovrapprezzo									0		0
Utili e perdite portati a nuovo						(4.770)		4.770	0		0
Risultato di pertinenza del Gruppo								2.640	2.640		2.64
Capitale e riserve di terzi									0		0
Risultato di pertinenza dei terzi									0	297	297
Patrimonio al 31.03.2007	46.871	13.062	208	1.607	17.961	(2.744)	222	2.640	79.827	10.076	89.903
Patrimonio al 31.12.2006	46.871	13.062	208	1.607	19.601	2.026	222	(4.770)	78.827	9.779	88.606
Variazioni dell'esercizio 2007											
Dividendi agli azionisti					(936)				(936)	(577)	(1.513)
Variazioni riserva sovrapprezzo		(101)							(101)		(101)
Utili e perdite portati a nuovo						(4.770)		4.770	0		0
Risultato di pertinenza del Gruppo								4.548	4.548		4.548
Capitale e riserve di terzi									0		0
Risultato di pertinenza dei terzi									0	907	907
Patrimonio al 31.12.2007	46.871	12.961	208	1.607	18.665	(2.744)	222	4.548	82.338	10.109	92.447
Variazioni del primo trimestre 2008											
Dividendi agli azionisti				176				(176)	0	0	0
Variazioni riserva sovrapprezzo									0		0
Utili e perdite portati a nuovo						4.372		(4.372)	0		0
Risultato di pertinenza del Gruppo								3.402	3.402		3.402
Capitale e riserve di terzi									0		0
Risultato di pertinenza dei terzi									0	573	573
Patrimonio al 31.03.2008	46.871	12.961	208	1.783	18.665	1.628	222	3.402	85.740	10.682	96.422

1 Informazioni societarie

ACSM S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. ACSM S.p.A. e le sue controllate ("Gruppo ACSM") operano in Italia ed hanno sede legale in Como, via P. Stazzi 2. ACSM S.p.A. è una società quotata al Mercato Telematico Azionario di Milano.

La pubblicazione del bilancio consolidato di ACSM S.p.A. per il trimestre chiuso al 31 marzo 2008 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 14 maggio 2008.

ACSM S.p.A. gestisce i servizi pubblici locali di distribuzione del gas, distribuzione dell'acqua e smaltimento dei rifiuti (mediante la termoutilizzazione degli stessi, l'azienda produce energia elettrica che viene ceduta al GSE) in virtù di affidamenti diretti, convenzioni e concessioni rilasciate dal Comune di Como e da altri comuni in Lombardia, Veneto e Friuli.

Il Gruppo ACSM opera, inoltre, nel settore della vendita di gas metano ed energia elettrica, della gestione energia e calore, della raccolta e trasporto rifiuti e del teleriscaldamento.

Le società appartenenti al Gruppo e le rispettive attività gestite sono le seguenti:

- **ENERXENIA S.p.A. (controllata)**

La società svolge l'attività di vendita di gas metano e ha svolto quella di gestione calore sino al 30 settembre 2005. Dal primo di ottobre 2005, il ramo relativo alla gestione calore è stato conferito alla società controllata EnerCalor S.r.l. (vedi *infra*).

Il capitale sociale pari a €000 3.000 risulta così ripartito:

- 87,37% posseduto da ACSM S.p.A.
- 12,00% posseduto da ASME S.p.A.
- 0,63% posseduto da CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A..

- **CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. (controllata indirettamente)**

La società svolge l'attività di vendita di gas metano sul territorio di Cantù, Carimate e Cucciago. Dall'esercizio 2003 la partecipazione risulta posseduta da ENERXENIA S.p.A. e consolidata sulla base della quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 86,62%.

Il capitale sociale pari a €000 1.640 risulta così ripartito:

- 99,15% posseduto da Enerxenia S.p.A.
- 0,85% posseduto da CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A..

- **SERENISSIMA ENERGIA S.r.l. (controllata)**

La società svolge l'attività di vendita di gas metano sul territorio di 14 comuni in provincia di Venezia, Udine e Milano.

Il capitale sociale pari a €000 100 risulta così ripartito:

- 71,44% posseduto da ACSM S.p.A.
- 18,56% posseduto da Gas Plus Reti S.p.A.
- 10,00% posseduto da Serenissima Gas S.p.A..

La partecipazione risulta consolidata sulla base della quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 79,38% per effetto della partecipazione indiretta detenuta attraverso Serenissima Gas S.p.A.

• **SERENISSIMA GAS S.p.A. (controllata)**

La società svolge l'attività di distribuzione di gas metano nel territorio di 14 comuni in provincia di Venezia, Udine e Milano.

Il capitale sociale pari a €000 1.082 risulta così ripartito:

- 71,44% posseduto da ACSM S.p.A.
- 18,56% posseduto da Gas Plus Reti S.p.A.
- 10,00% azioni proprie detenute da Serenissima Gas S.p.A..

La partecipazione risulta consolidata sulla base della quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 79,38% per effetto delle azioni proprie detenute dalla società stessa.

• **ENERCALOR S.r.l. (controllata indirettamente)**

Nelle partecipazioni del Gruppo è compresa anche la partecipazione indiretta, nella società EnerCalor S.r.l.. La società, costituita il 10 giugno 2005, è interamente posseduta dalla società ENERXENIA S.p.A. ed ha per oggetto sociale l'assunzione in appalto o sotto qualsiasi altra forma da privati, comunità, aziende ed enti pubblici di contratti di servizio energia. Dal primo ottobre 2005 la società è divenuta operativa in seguito al conferimento del ramo gestione calore dalla società controllante ENERXENIA S.p.A..

La partecipazione risulta iscritta nella situazione contabile consolidata di ENERXENIA S.p.A. ad un valore di €000 1.548 pari al 100% del capitale sociale di €000 100 più la riserva sovrapprezzo azioni di €000 1.448, determinata in sede di conferimento del ramo gestione calore.

• **COMOCALOR S.p.A. (controllata)**

COMOCALOR S.p.A. opera nel settore del teleriscaldamento urbano e nella produzione e distribuzione di energia termica. La compagine societaria di COMOCALOR S.p.A. risulta composta come segue:

- 51% ACSM S.p.A.
- 49% PEZZOLI PETROLI S.r.l..

• **COMO ENERGIA S.c.a.r.l. (joint venture)**

La società consortile è stata costituita in data 6 agosto 2002 per dare compiuta attuazione, attraverso l'ottimizzazione delle singole capacità tecniche, operative, amministrative, gestionali e finanziarie delle imprese consociate, alle obbligazioni nascenti dai contratti di appalto, aggiudicati ai medesimi soci consorziati dal Comune di Como e dal Comune di Mozzate ed avente ad oggetto la fornitura di energia, la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento normativo e la riqualificazione tecnologica degli impianti termici a servizio degli edifici delle Amministrazioni Comunali.

La società ha un capitale sociale pari ad €000 20 diviso in quote come di seguito descritto:

- 53% ad ACSM S.p.A.
- 20% a MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.
- 27% a CENTROGAS ENERGIA S.p.A..

Per il tipo di governance adottato dalla società, nonostante una quota di controllo maggioritaria, la società è considerata una joint venture.

- **ACSM AMBIENTE S.r.l. (collegata)**

ACSM AMBIENTE S.r.l. opera nel settore dell'igiene urbana, spazzatura e la pulizia delle strade e delle aree. La società svolge i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, spazzamento delle strade ed aree pubbliche, spurgo dei pozzetti e fosse biologiche nonché ogni altra attività connessa alle precedenti. La società ha svolto tale servizio per conto di ACSM S.p.A. sino al 30 aprile 2007, in seguito all'affidamento alla stessa, da parte del Comune di Como, del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei servizi di nettezza urbana. Con decorrenza 1 maggio 2007 il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, e di spazzamento strade, della città di Como non è più affidato ad ACSM S.p.A. ma è svolto direttamente da ACSM Ambiente S.r.l. in associazione temporanea di impresa con Econord S.p.A., a seguito di gara ad evidenza pubblica effettuata dal Comune di Como. L'affidamento ha durata biennale. La partecipazione risulta iscritta per €000 60, valore ritenuto rappresentativo della valutazione a patrimonio netto.

La compagine societaria di ACSM AMBIENTE S.r.l. risulta composta come segue:

- 80% ECONORD S.p.A.
- 20% ACSM S.p.A..

- **TECNOSERVIZI S.r.l. (collegata)**

È la società costituita dal Comune di Rovellasca per affidare mediante gara ad un socio privato la gestione della rete e la vendita del metano nello stesso comune. A seguito dell'aggiudicazione della gara da parte di ACSM S.p.A., il Comune di Rovellasca le ha ceduto il 40% del capitale sociale iniziale di €000 10 pari a €000 4 .

La partecipazione al capitale sociale, aumentato nell'anno 2005 di ulteriori €000 10 per un totale complessivo di €000 20, risulta così suddivisa:

- 20% Comune di Rovellasca,
- 20% Comune di Rovello Porro,
- 20% Comune di Cermenate,
- 40% ACSM S.p.A..

- **LOMBARDIA GAS TRADER S.r.l. in liquidazione (collegata)**

La società ha per oggetto sociale l'esercizio, in Italia ed all'estero, di attività di importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, vendita all'ingrosso e somministrazione all'ingrosso di gas naturale. Fanno parte della compagine sociale altre aziende del nord Lombardia operanti nel settore del gas. La società non è mai stata operativa ed in data 31 gennaio 2006 è stata messa in liquidazione. ACSM S.p.A. possiede una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 20,45%.

- **LARIO SVILUPPI ECOLOGICI S.c.a.r.l. in fallimento (collegata)**

In data 11 dicembre 2003 è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata LARIO SVILUPPI ECOLOGICI che ha per oggetto la sperimentazione di nuove tecnologie utili e necessarie per la tutela e la difesa dell'ambiente. Il capitale consortile è detenuto da ACSM S.p.A. per una quota del 24%. In data 21 giugno 2006 il consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno presentare richiesta di avvio della procedura fallimentare della società ed in data 29 giugno 2006 è stato dichiarato il fallimento.

- **SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio (joint venture)**

Nelle partecipazioni del Gruppo è compresa anche la partecipazione indiretta, detenuta dalla società EnerCalor S.r.l. per una quota pari al 34%, in SO.E.RA. ENERGY CALOR, consorzio costituito per l'effettuazione della gestione calore nel Comune di Cologno Monzese.

- **MESTNI PLINODOVI DISTRIBUCIJA PLINA D.O.O. (collegata)**

In data 23 febbraio 2007 è stato formalizzato il trasferimento ad ACSM S.p.A. della partecipazione, pari al 41,109%, detenuta da AEM in Mestni Plinovodi d.o.o. per un valore di €000 500, valore ritenuto rappresentativo del *fair value*. Contestualmente ACSM S.p.A. è subentrata all'obbligo, in capo al precedente azionista, di rilevare al 30 giugno 2009 una ulteriore quota pari al 8,8% al prezzo di circa euro 1,7 milioni attualmente posseduto da Simest S.p.A..

L'atto ha rappresentato l'ultima fase dell'operazione delineata dall'accordo quadro del 25 luglio 2006 tra Comune di Como, ACSM e AEM ed approvata dall'assemblea di ACSM del 5 agosto 2006.

- **COMODEPUR S.p.A. (altre partecipazioni)**

La società gestisce l'impianto per la depurazione delle acque reflue del primo bacino del lago di Como. La partecipazione di ACSM S.p.A. in tale società risulta pari al 7,60%.

- **E.M.I.T. S.p.A. (altre partecipazioni)**

Ercole Marelli Impianti Tecnologici S.p.A. è una società a capo di un gruppo operante nel settore della gestione dei rifiuti e delle acque. ACSM S.p.A. ha sottoscritto il 7,89% del capitale sociale.

2 Principi contabili e forma del bilancio trimestrale consolidato

Secondo le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 19 luglio 2002, per gli esercizi iniziati il 1° gennaio 2005 o successivamente, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea, redigono il bilancio consolidato, il bilancio individuale e le situazioni trimestrali conformemente agli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e omologati dalla Commissione Europea.

La situazione contabile trimestrale consolidata è stata redatta in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), in particolare il principio di riferimento è lo IAS 34, riferito alle situazioni contabili infrannuali.

I criteri contabili definiti nelle presenti note sono stati applicati coerentemente anche negli esercizi precedenti.

I prospetti sono presentati in migliaia di euro e tutti i valori indicati nelle note sono arrotondati alle migliaia di euro salvo quando diversamente indicato.

I prospetti di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario che il Gruppo ha scelto di adottare hanno le seguenti caratteristiche:

Stato Patrimoniale

Il Gruppo ACSM, in funzione della natura delle proprie operazioni ha deciso di esporre le voci dello Stato Patrimoniale distinguendo:

1. le "attività correnti e non correnti";
2. le "passività correnti e non correnti".

Per ogni voce dell'attivo e del passivo sono evidenziati gli importi che si prevedono debbano essere realizzati o regolati sia entro che oltre dodici mesi dalla data di riferimento.

Conto Economico

Il Gruppo ACSM ha scelto di esporre i costi nello schema di conto economico usando una classificazione basata sulla natura degli stessi (materie prime e materiali di consumo utilizzati, costi del personale, svalutazioni e ammortamenti, ecc.).

Peraltro vengono evidenziati i ricavi e i costi considerati non ricorrenti al fine di meglio rappresentare l'andamento delle attività ripetitive, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

Nei prospetti di bilancio per Margine Operativo Lordo si intende la differenza tra i ricavi delle vendite (voce C.1 conto economico) ed i costi operativi (voce C2 conto economico).

Nei prospetti di bilancio e negli allegati per Margine Operativo Netto si intende la differenza tra i ricavi delle vendite (voce C.1 conto economico), i costi operativi (voce C2 conto economico) ed gli ammortamenti e svalutazioni (voce C3 conto economico).

Nei prospetti di bilancio e negli allegati per Margine Operativo Netto si intende la differenza tra i ricavi delle vendite (voce C.1 conto economico), i costi operativi (voce C2 conto economico) ed gli ammortamenti e svalutazioni (voce C3 conto economico).

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il metodo indiretto in quanto ritenuto rappresentativo della realtà operativa del Gruppo.

5 Area e principi di consolidamento

La situazione trimestrale consolidata comprende le situazioni trimestrali di ACSM S.p.A. e delle società controllate direttamente o indirettamente.

Le situazioni trimestrali delle società consolidate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della controllante. I più significativi principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, la situazione contabile consolidata include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ACSM ne ha mantenuto il controllo;
- le attività e le passività delle società partecipate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ovvero sono inserite nella situazione contabile consolidata eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro la corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente dello stato patrimoniale consolidato "Avviamento", mentre se negativa è addebitata a conto economico;
- in un'apposita voce del patrimonio netto è iscritta la quota di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate, mentre la quota del risultato d'esercizio, sempre delle suddette, viene evidenziata separatamente nel conto economico;
- le partecipazioni del Gruppo in società collegate e in joint-ventures sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto. In particolare, la situazione contabile consolidata include la quota di pertinenza del Gruppo del risultato delle collegate;
- i reciproci rapporti di debito e credito, nonché quelli di costo e ricavo, fra le società oggetto del consolidamento e gli effetti di tutte le operazioni di importanza significativa intercorse fra le medesime società sono stati eliminati. Le perdite infra-gruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Si precisa che le operazioni infra-gruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato.

La situazione trimestrale è stata redatta sulla base del bilancio trimestrale di ACSM S.p.A., società capogruppo, e delle società controllate COMOCALOR S.p.A. (controllata al 51%), ENERXENIA S.p.A. (controllata al 87,37% da ACSM S.p.A.), Serenissima Gas S.p.A. (controllata al 79,38% da ACSM S.p.A.) e Serenissima Energia S.r.l. (controllata al 79,38% da ACSM S.p.A.). Sono inoltre incluse nell'area di consolidamento i bilanci trimestrali di CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l., società controllata indirettamente in quanto partecipata al 99,15% da parte di ENERXENIA S.p.A. (la partecipazione risulta consolidata con una percentuale riferita alla quota di proprietà del Gruppo ACSM e pari al 86,62%) e di EnerCalor S.r.l., società controllata indirettamente in quanto partecipata al 100% da parte di ENERXENIA S.p.A. e consolidata con la relativa quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 87,37%.

Per la società consortile COMO ENERGIA S.c.a.r.l. (partecipata al 53%) il risultato della gestione viene rilevato pro-quota in capo alle singole società consorziate con effetto analogo al consolidamento proporzionale.

L'area di consolidamento, relativa alle partecipazioni consolidate integralmente, non risulta modificata rispetto al 31 dicembre 2007.

4 Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati dal Gruppo per la redazione della situazione trimestrale consolidata ed in base ai quali sono state rettifiche, ove necessario, le situazioni trimestrali delle singole società consolidate sono indicati nei punti seguenti.

4.1 Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali relative ai contratti di affidamento dei servizi Gas e del servizio Forno Inceneritore da parte del Comune di Como nei confronti della società capogruppo, sono iscritte ai valori definitivi di conferimento al 1 dicembre 1997.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati a decorrere dal 1° dicembre 1997 sono iscritti al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato dell'onere futuro per il ripristino ambientale del sito oppure dello smantellamento che si stima di sostenere.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da vita utile differente, ove questo abbia un impatto significativo, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti (cosiddetto *Component Approach*).

In particolare secondo tale principio il valore del terreno e del fabbricato che insiste su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati in base alla vita utile residua del bene cui fanno riferimento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	%
Terreni	0
Fabbricati	3
Fabbricati acqua	3,5
Fabbricati gas	5,5
Costruzioni e impianti diversi	10
Impianti inceneritore	8
Impianti depurazione acque e fumi	10
Impianto cogenerazione	9
Serbatoi acqua	4
Impianti di potabilizzazione Centrale Baradello – opere civili	2
Impianti di potabilizzazione Centrale Baradello – impiantistica	4
Impianti di potabilizzazione	8
Impianto teleraffrescamento	*
Rete acqua	5

Rete gas	2
Stazioni di decompressione e pompaggio	5
Impianti di sollevamento	12
Attrezzatura varia e di laboratorio	10-12
Attrezzatura varia e minuta	35
Mobili e macchine ufficio	12
Macchine elettroniche-Telefonini	20
Autovetture	25
Automezzi da trasporto	20
Contatori	10
Prese gas	2,86
Prese acqua	5
Beni gratuitamente devolvibili	*

** (la percentuale è applicata in rapporto al periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi)*

I beni gratuitamente devolvibili si riferiscono:

- all'impianto di teleriscaldamento che COMOCALOR S.p.A. ha realizzato e che gestisce sulla base di contratti di concessione stipulati con il Comune di Como e con l'Ospedale S. Anna; alla scadenza delle concessioni, rispettivamente ottobre 2020 e dicembre 2010, COMOCALOR S.p.A. dovrà cedere gratuitamente agli enti concedenti tutti gli impianti di produzione e distribuzione calore realizzati sino a tali date.
- all'impianto di teleraffrescamento che COMOCALOR S.p.A. ha realizzato e gestisce sulla base di un contratto di concessione stipulato il 19 dicembre 2001 con l'Ospedale S. Anna; alla scadenza della concessione, che ha durata novennale, COMOCALOR S.p.A. dovrà cedere gratuitamente all'Ospedale tutti gli impianti di produzione e distribuzione realizzati.
- agli impianti e reti riferiti all'attività di distribuzione del gas nei Comuni di Senna Comasco e Capiago Intimiano realizzati dal concessionario nei primi 15 anni della concessione scadente nel 2011 che dovranno essere retrocessi gratuitamente agli enti concedenti alla scadenza della concessione stessa.

L'ammortamento di tali beni è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore le immobilizzazioni materiali e immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (cd. *Impairment test*).

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto nella situazione contabile con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto Economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dalla situazione contabile e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata nel Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Beni in leasing

I contratti di leasing finanziario che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato, o se minore, al valore attuale dei canoni di leasing.

Il valore del bene viene esposto nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche, mentre l'ammontare della quota capitale dei canoni a scadere è esposta come debito verso altri finanziatori. Inoltre il conto economico dell'esercizio recepisce quali oneri finanziari di competenza la quota interessi dei canoni di competenza dell'esercizio stesso.

Contributi in Conto Capitale

I contributi in conto capitale per investimenti vengono accreditati gradatamente a conto economico in connessione con la vita utile residua dei cespiti a cui fanno riferimento mediante la tecnica dei risconti passivi.

Lavori in corso

Il costo di una costruzione interna è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Il costo è uguale al costo di produzione di un bene destinato alla vendita: costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano eventuali profitti interni. Il costo di anormali sprechi di materiale, lavoro, o altre risorse, sostenuto nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene stesso.

4.2 Avviamento

L'avviamento iscritto a seguito di una acquisizione, è inizialmente valutato al costo, in quanto esso rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo decrementato per eventuali perdite di valore accumulate.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate successivamente al 1° gennaio 2004 non è ammortizzato, mentre l'avviamento già iscritto in precedenza nelle situazioni contabili non viene più ammortizzato a partire dalla stessa data.

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di congruità (c.d. Impairment test) con cadenza annuale o anche più breve nel caso si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata.

Le eventuali svalutazioni non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Laddove l'avviamento fosse

attribuito ad una unità generatrice di flussi, il cui attivo viene parzialmente dimesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione.

In tali circostanze l'avviamento ceduto sarà misurato in proporzione all'attivo dell'unità generatrice di flussi alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

4.3 Attività Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate al costo e presentate al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Spese di sviluppo, diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e software

Le attività immateriali rappresentate da spese di sviluppo, dai diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e da software, sono iscritte al costo e sono ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per un periodo di 5 anni.

Concessioni

Tra le attività immateriali sono inoltre incluse le concessioni rappresentate da:

- i beni dati in uso da parte del Comune di Como relativi alla rete di distribuzione dell'acqua, iscritta al valore definitivo di conferimento all'1 dicembre 1997. Il relativo diritto d'uso è ammortizzato in 29 anni, corrispondenti alla durata del contratto di affidamento del servizio;
- il canone di concessione corrisposto in unica soluzione in fase di acquisizione delle reti di Cermenate, ammortizzato in relazione alla durata della relativa concessione;
- il canone corrisposto in un'unica soluzione al Comune di S. Fermo a fronte dell'estensione della durata della concessione per ulteriori cinque anni.

In presenza di indicatori di svalutazione le attività immateriali sono assoggettate a una verifica (c.d. *impairment test*) descritta precedentemente nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Diritti di emissione

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono incluse le quote di emissione (*Emission Rights*).

Le quote assegnate gratuitamente alla società sono state iscritte ad un valore nullo. Le quote eventualmente acquisite nell'esercizio sono iscritte nelle immobilizzazioni immateriali al costo di acquisto. La loro valutazione è adeguata al *fair value* alla chiusura di ogni periodo.

Qualora invece il valore delle emissioni rilasciate ecceda, alla data di bilancio, quello delle emissioni assegnate nell'intero triennio 2005-2007, incluse anche le eventuali emissioni acquisite, per l'eccedenza si stanziava un apposito fondo rischi. Trattandosi di beni cedibili in qualsiasi momento sul mercato tali poste non sono soggette ad ammortamento ma sottoposte ad *impairment test*.

4.4 Altre partecipazioni

4.4.1 Partecipazioni in società collegate e Joint Ventures

Recependo quanto previsto dai principi contabili IAS 27 e IAS 28, le partecipazioni in società collegate e Joint Ventures sono valutate in base al metodo del patrimonio netto, in alternativa viene utilizzato il *fair value*.

4.4.2 Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti al patrimonio netto; quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite di valore.

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

4.5 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie sono classificate come “attività detenute fino a scadenza” qualora esse non siano strumenti derivati e siano caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile, che il Gruppo ha l’intenzione di mantenere in portafoglio fino a scadenza.

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione (es. commissioni, consulenze, etc.). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell’ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. A partire dal primo gennaio 2005 l’ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. Metodo del costo ammortizzato).

Gli strumenti di copertura sono indicati al punto “Strumenti finanziari”.

4.6 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value*.

Dopo l’iniziale iscrizione, tali attività, che sono classificate come “detenute per la negoziazione” e come “disponibili per la vendita” sono valutate al valore equo (*fair value*).

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie detenute per la negoziazione si rilevano a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritti nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" fino a che esse non siano vendute o comunque cessate o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore, nel qual caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati a patrimonio netto vengono imputati a conto economico. Le altre attività finanziarie diverse da quelle precedentemente descritte sono valutate con il metodo del “costo ammortizzato” (vedi paragrafo 6.5). Quando l’acquisto o la vendita di attività finanziarie prevede il regolamento dell’operazione e la consegna dell’attività entro un determinato numero di giorni, stabiliti dagli organi di controllo del mercato o da convenzioni (es. acquisto di titoli su mercati regolamentati), l’operazione è rilevata alla data del regolamento.

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall’attivo patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

4.7 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo o sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. A tale scopo, il saldo esposto nella situazione trimestrale consolidata è al netto di un fondo di svalutazione specifico. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il metodo della percentuale di completamento.

4.8 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

4.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, esposte al loro valore nominale, sono rappresentate dal denaro e dai depositi bancari e postali a vista e a breve termine con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi.

4.10 Strumenti finanziari

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetti di copertura (*fair value hedge*), essendo i derivati stessi rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono coerentemente adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* attinenti al rischio coperto che deve ancora manifestarsi sono rilevate in un'apposita riserva di patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

4.11 Finanziamenti e debiti verso banche

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e debiti verso banche sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione.

4.12 Fondi relativi al personale

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”.

Nei programmi a contributi definiti l’obbligazione dell’impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un’entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. In considerazione, rispettivamente, dell’incertezza relativa al momento in cui verrà erogato, ovvero del periodo di durata dell’erogazione, il Trattamento Fine Rapporto ed il Premungas sono assimilati a un programma a benefici definiti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro-quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un’entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l’azienda non avrà più obblighi connessi all’attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

4.13 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell’impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l’impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (cosiddette “obbligazioni implicite”).

4.14 Debiti commerciali e altri debiti

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (vedi paragrafo 4.11).

4.15 Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando l’impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene o al compimento della prestazione.

4.16 Costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell’esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l’utilità futura degli stessi.

4.17 Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

4.18 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie, ove esistenti. L'utile per azione diluito risulta analogo all'utile per azione base in quanto non esistono strumenti diluitivi in essere.

4.19 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Si informa che al 31 marzo 2008 sono in essere le seguenti opzioni per il consolidato fiscale tra ACSM S.p.A e le società del gruppo come sottoriportato:

- con EnerCalor S.r.l. scaduta il 31/12/2007
- con Comocalor S.p.A. scadente il 31/12/2008
- con Enerxenia S.p.A./Canturina Servizi Vendita S.r.l./Serenissima Energia S.r.l. e Serenissima Gas S.p.A. scadenti il 31/12/2009.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate in base al "metodo patrimoniale (*liability method*)" sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le imposte differite e anticipate non sono iscritte se connesse all'iscrizione iniziale di una attività o una passività in una operazione diversa da una *Business Combination* e che non ha impatto sul risultato e sull'imponibile fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le imposte anticipate e le imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

4.20 Uso di stime

La società effettua valutazioni di congruità per la redazione del bilancio consolidato e della relativa nota, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili di riferimento. I risultati che si otterranno a consuntivo potrebbero differire da tali valutazioni. Le valutazioni suddette sono utilizzate in particolare con riferimento agli accantonamenti a fondi rischi su crediti, agli ammortamenti, ai benefici ai dipendenti ed alle imposte.

Esse sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione vengono immediatamente imputati a conto economico.

5 Commenti alle principali voci del bilancio consolidato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A.1 Attività non correnti

A.1.1 Immobilizzazioni materiali

€000 158.068 (al 31 dicembre 2007 €000 158.534)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un valore netto complessivo di €000 158.068; la loro composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo sono riportate nell'allegato 1.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

Sull'impianto di potabilizzazione costruito in caverna è stato costituito privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 1993, n. 385 a garanzia del finanziamento erogato da Mediocredito Lombardo S.p.A., ora Gruppo Intesa-SanPaolo.

Inoltre, a garanzia del finanziamento accordato ad ACSM S.p.A. in *pool* da parte di B.N.L. – U.B.M. – B.P.S. a seguito di un'operazione di ridefinizione del piano di ammortamento del debito esistente, è stato costituito privilegio speciale sui cespiti della società ai sensi dello stesso art.46 del D. Lgs 385/93.

Si precisa che il tasso applicato è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di un punto percentuale (al 31 marzo 2008 pari complessivamente a 5,62%) e che la scadenza del contratto è giugno 2011.

A.1.2 Avviamento e Altre attività a vita non definita

€000 8.993 (al 31 dicembre 2007 €000 8.993)

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 2.

La voce si riferisce per €000 460 all'avviamento derivante dal conferimento in ENERXENIA S.p.A. del ramo di azienda avente ad oggetto la vendita di gas da parte della ASME S.p.A. di Erba, per €000 926 all'avviamento derivante dal conferimento in CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. del ramo vendita gas da parte di CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A. in sede di costituzione della società.

Inoltre, il saldo include l'avviamento di ENERXENIA S.p.A. per €000 9 risultante dalla eliminazione del valore di carico della partecipazione in ACSM S.p.A. contro la corrispondente frazione del patrimonio netto della società e l'avviamento di CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. per €000 1.661 conseguente alla elisione della relativa quota di partecipazione di spettanza del Gruppo.

Dal 2006 risultano inclusi in questa voce l'avviamento di SERENISSIMA ENERGIA S.r.l. come risultante dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in ACSM S.p.A. contro la corrispondente frazione del patrimonio netto della società (pari ad €000 5.726) e l'avviamento già contabilizzato nella società SERENISSIMA GAS S.p.A. (pari a €000 211).

Secondo quanto indicato nella sezione "Criteri di valutazione", tali poste sono sottoposte ad *Impairment test* al fine di valutarne la sostenibilità in sede di redazione del bilancio annuale.

A.1.3 Attività immateriali**€000 8.048 (al 31 dicembre 2007 €000 8.136)**

Le attività immateriali sono iscritte per un valore complessivo netto di €000 8.048.
Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 2.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Software: €000 880 (al 31 dicembre 2007 €000 947)**

Nella voce sono stati capitalizzati i costi relativi ai software applicativi acquistati da terzi da parte delle società del Gruppo, per la gestione integrata dei servizi amministrativi e tecnici. In particolare, il saldo si riferisce per €000 865 alla controllata ENERXENIA S.p.A. in relazione ai software gestionale e di fatturazione e per €000 7 alla capogruppo ACSM S.p.A. per gli applicativi utilizzati per i servizi tecnici oltre ai software contabilizzati nelle altre società controllate per importi minori.

- **Concessioni, marchi, licenze e diritti simili: €000 6.458 (al 31 dicembre 2007 €000 6.557)**

La voce include i valori definitivi di conferimento dei beni affidati in uso da parte del Comune di Como ad ACSM S.p.A. e relativi alla rete di distribuzione idrica, al netto degli ammortamenti.

Tale posta, per quanto riferito ai beni affidati in uso dal Comune di Como, è ammortizzata secondo quanto indicato nella sezione "Criteri di valutazione" in funzione della durata della concessione che scade il 31.12.2026.

- **Attività immateriali in corso: €000 710 (al 31 dicembre 2007 €000 632)**

La voce per €000 567 riguarda commesse in corso in ACSM S.p.A. riferite all'implementazione del nuovo sistema di cartografia. Il saldo residuo fa riferimento a commesse in corso in Enerxenia S.p.A..

A.1.4 Partecipazioni**€000 2.455 (al 31 dicembre 2007 €000 2.455)**

La composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo delle Partecipazioni sono riportate nell'allegato 3. Inoltre, per le informazioni societarie relative alle singole partecipazioni si rimanda al paragrafo 1.

A.1.5 Altre attività finanziarie non correnti**€000 6.536 (al 31 dicembre 2007 €000 6.531)**

La voce si riferisce per €000 272 a depositi cauzionali versati a vario titolo.

Nel corso del 2007 è stata riclassificata in tale voce anche la quota del credito a medio-lungo termine derivante dall'attività di trasformazione impianti. Tale saldo è pari ad €000 6.264 (anche il saldo al 31 dicembre 2006, pari a €000 5.697, è stato riclassificato in tale voce). La quota esigibile a breve termine è ricompresa nei crediti verso clienti.

A.1.6 Attività per imposte differite**€000 2.099 (al 31 dicembre 2007 €000 2.085)**

Le attività per imposte differite, dettagliate nella tabella seguente, hanno subito la seguente movimentazione:

Differenze temporanee	Saldo		Aliquota %	Fondo		Imposte dell'esercizio	riclassifica
	31/12/2007	31/03/2008		31/12/2007	31/03/2008		
Fondo svalutazione crediti	2.020	2.020	27,50%	556	556	0	0
Fondo rischi	879	972	31,40%	276	305	29	0
Accantonamento debito Premungas	572	555	27,50%	157	153	(5)	0
Plusvalenza leaseback immobiliare	259	271	31,40%	81	85	4	0
Avviamento conferimento ramo d'azienda Canturina	103	103	31,40%	32	32	0	0
Contributi	2.859	2.847	31,40%	899	894	(4)	0
Spese immateriali	266	235	31,40%	84	74	(10)	0
Totale Attività per Imposte Differite				2.085	2.099	15	0

A.2 Attività correnti**A.2.1 Rimanenze****€000 2.061 (al 31 dicembre 2007 €000 1.935)**

La composizione della voce è la seguente:

- **Materie prime, sussidiarie e di consumo: €000 1.793(al 31 dicembre 2007 €000 1.709)**

La voce, che comprende materiali e beni dei servizi gas, acquedotto, termovalorizzazione, teleriscaldamento e gestione calore necessari ai lavori di manutenzione di impianti, è così costituita:

DESCRIZIONE	31.03.2008	31.12.2007
Contatori, cabine di riduzione, accessori, materie prime, sussidiarie e di consumo	1.870	1.786
Fondo svalutazione magazzino	(77)	(77)
TOTALE	1.793	1.709

- **Lavori in corso su ordinazione: €000 268 (al 31 dicembre 2007 €000 226)**

La voce comprende rimanenze di lavori avviati per conto terzi e non ancora ultimati relativi alla capogruppo ACSM S.p.A. per €000 204, della controllata EnerCalor S.r.l. per €000 64 per lavori avviati su commesse riferite all'attività gestione calore non ancora ultimati alla data del presente bilancio.

A.2.2 Crediti Commerciali**€000 89.502 (al 31 dicembre 2007 €000 60.982)**

I crediti commerciali ammontano a €000 89.052 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso utenti e clienti: €000 81.950 (al 31 dicembre 2007 €000 54.772)**

Il saldo è composto da crediti verso clienti, effetti attivi, fatture da emettere e ratei attivi per un importo complessivo pari a €000 84.669, rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti pari a €000 2.719.

I crediti sono sostanzialmente riferiti a fatture e bollette emesse e non ancora incassate alla data di chiusura del periodo, nonché agli stanziamenti per fatture da emettere nei confronti degli stessi clienti. L'incremento è principalmente riconducibile alla stagionalità che comporta un significativo aumento dei consumi e, quindi, dei correlati crediti.

- **Crediti verso controllanti: €000 2.614 (al 31 dicembre 2007 €000 2.383)**

La voce si riferisce a crediti commerciali dovuti ai servizi prestati al Comune di Como per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, bollette emesse per consumi d'acqua, servizio gestione calore per gli edifici comunali ed altri minori. Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 10 "Rapporti con l'Ente Pubblico Controllante".

- **Crediti verso imprese collegate e Joint-Ventures: €000 999 (al 31 dicembre 2007 €000 994)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 11 "Rapporti con parti correlate".

- **Crediti verso imprese consociate e correlate: €000 3.939 (al 31 dicembre 2007 €000 2.833)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 11 "Rapporti con parti correlate".

A.2.3 Altri Crediti**€000 20.435 (al 31 dicembre 2007 €000 15.219)**

Gli altri crediti ammontano a €000 20.435 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso altri: €000 709 (al 31 dicembre 2007 €000 491)**

La voce è composta principalmente da risconti di costi di varia natura per €000 637. Il residuo si riferisce ad altri crediti diversi per importi alquanto frazionati.

- **Crediti verso istituti previdenziali: €000 262 (al 31 dicembre 2007 €000 25)**

La voce è integralmente composta dai crediti verso INAIL principalmente della capogruppo. Il saldo risulta in incremento rispetto al dato del 31 dicembre 2007 per effetto del versamento in acconto effettuato nel mese di febbraio.

- **Crediti tributari: €000 19.464 (al 31 dicembre 2007 €000 14.703)**

La voce comprende il credito IVA per €000 385, credito accise gas per €000 17.326, per acconti addizionale regionale gas metano per €000 567, credito per ritenute condomini per €000 60, credito IRES per €000 998 e per IRAP €000 89 oltre a crediti vari di importo minore per complessivi €000 39. L'incremento significativo della voce è principalmente riconducibile al credito per accise gas maturato al 31 marzo 2008 che non ha ancora recepito la compensazione con il relativo debito e la revisione degli acconti da versare sulla base del credito effettivo generato nel corso del 2007 per circa 11,0 milioni di Euro.

A.2.5 Altre Attività finanziarie correnti
€000 18 (al 31 dicembre 2007 €000 19)

La voce accoglie esclusivamente il credito per ritenute per anticipazioni su TFR.

A.2.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
€000 7 (al 31 dicembre 2007 €000 4.636)

Il saldo rappresenta i depositi presso le casse aziendali (€000 7).

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**B.1 Patrimonio Netto****B.1.1 Patrimonio Netto di Gruppo****€000 96.422 (al 31 dicembre 2007 €000 92.447)**

Le voci di patrimonio netto di spettanza del Gruppo si riassumono come segue:

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	31.03.2008	31.12.2007
Capitale Sociale	46.871	46.871
Riserva da sovrapprezzo	12.960	12.960
Riserva da rivalutazione	208	208
Altre riserve	20.271	21.208
Riserve da consolidamento	222	222
Utile (perdite) portati a nuovo	1.806	(2.742)
Utile (perdita) del periodo	3.402	4.548
PATRIMONIO NETTO	85.740	82.338

B.1.2 Patrimonio Netto di Terzi**€000 10.682 (al 31 dicembre 2007 €000 10.109)**

PATRIMONIO COMPETENZA AZIONISTI DI MINORANZA	31.03.2008	31.12.2007
Capitale e riserve	10.109	9.202
Risultato del periodo	573	907
TOTALE	10.682	10.109

Il capitale sociale risulta composto da n. 46.870.625 azioni di valore nominale pari ad €1,00.

B.2 Passività non correnti

B.2.1 Finanziamenti a medio lungo termine

€000 34.348 (al 31 dicembre 2007 €000 35.314)

L'importo, che si ritiene congruo rispetto al *fair value* calcolato alla data della presente situazione contabile, comprende:

- €000 8.262 relative alla erogazione ad ACSM S.p.A. da parte del Gruppo IntesaSanPaolo, ex Mediocredito S.p.A., di mutui destinati a finanziare i lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione in caverna. L'ammontare del finanziamento è garantito da privilegio speciale costituito ai sensi dell'art. 46 D.L. 1993, n. 385. Il piano di rimborso della prima tranche ha previsto la restituzione in 25 rate semestrali da €uro 516.457, a partire dal 30 settembre 2001 fino al 30 settembre 2013. Il piano di rimborso della seconda tranche ha previsto la prima rata di rimborso di €uro 258.222 scadente il 31 dicembre 2002 e 28 rate semestrali da €uro 258.214 fino al 30 settembre 2016. Gli interessi calcolati secondo quanto previsto da ogni contratto vengono versati il 31 marzo ed il 30 settembre di ogni anno. La quota scadente oltre i cinque anni ammonta a €000 4.390. Il tasso d'interesse applicato sul mutuo originario è pari all'Euribor semestrale pro-tempore maggiorato di 90 *basis points* (la media riferita al 2007 è pari complessivamente a 5,31%) mentre quanto applicato all'estensione del mutuo stesso è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 65 *basis points* (la media riferita al 1° trimestre 2008 è pari complessivamente a 5,18%). In relazione a tali finanziamenti sono state sottoscritte operazioni di "*interest rate swap*" al fine di ridurre il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Sulla base dei principi contabili di riferimento, tuttavia non si sono ravvisate le condizioni per considerare tali operazioni come operazioni di copertura; le stesse sono pertanto state valorizzate al *mark-to-market* ed iscritte nella voce "B 3.3 Passività finanziarie per strumenti derivati" alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.
- €000 177 residuo di quote capitali del mutuo contratto dalla società controllata COMOCALOR S.p.A. con Intesa Mediocredito S.p.A., rimborsabili in 32 rate semestrali a tasso variabile. Non vi sono quote scadenti oltre i cinque anni. Il tasso d'interesse applicato è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 310 *basis points* (la media riferita al 1° trimestre 2008 è pari complessivamente a 7,637%).
- €000 2.114 residuo di quote capitali del mutuo contratto dalla società controllata EnerCalor S.r.l. con B.P.S. S.p.A.. La quota scadente oltre i cinque anni ammonta a €000 1.082. Il mutuo ha durata decennale con scadenza a settembre 2015 ed è regolato a tasso fisso pari a 5,5%. Si segnala che il *fair value* non si discosta in modo significativo dal valore di iscrizione nel bilancio.
- €000 3.881 residuo di quote capitali classificate a lungo termine del debito per l'operazione di Lease-Back immobiliare contratta dalla società capogruppo ACSM S.p.A. Il tasso d'interesse applicato è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 100 *basis points* (la media riferita al 1° trimestre 2008 è pari complessivamente a 5,53%). La scadenza del contratto è novembre 2012. Il valore totale dei canoni alla scadenza è pari a €000 5.219 inclusivo della quota a breve termine di €000 795 e comprensivo anche della quota relativa agli oneri finanziari per €000 340.

- €000 19.914 relativi all'erogazione del finanziamento ad ACSM S.p.A. in *pool* da parte di B.N.L. – U.B.M. – B.P.S. a seguito di un'operazione ridefinizione del piano di ammortamento del debito esistente. Il finanziamento è in scadenza a giugno 2011 a seguito di un piano di rimborso che prevede rate semestrali con scadenza dicembre e giugno di ogni anno.

Il contratto di finanziamento prevede ora uno spread migliorativo rispetto al precedente di circa 20/25 basis points. Inoltre è stato rivisto il rispetto di *covenants* economico-patrimoniali, da verificarsi su base semestrale, quali il valore dell'indebitamento netto consolidato con il patrimonio netto ed il valore tra l'indebitamento netto consolidato ed il margine operativo lordo consolidato su base annua. I ratios suddetti sono stati riparametrati sulla base del nuovo piano industriale 2007-2010 in modo da evitare eventuali scostamenti con quanto consuntivato ad ogni rilevazione semestrale.

A garanzia del medesimo è stato costituito privilegio speciale sui cespiti della società ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 385/93. Il tasso d'interesse applicato fino al 30 giugno 2009 è pari all'Euribor a 6 mesi + 60 basis points. Successivamente a tale data, il tasso applicato sarà in funzione del rapporto tra indebitamento netto consolidato e margine operativo lordo consolidato verificato su base semestrale.

B.2.2 Fondi relativi al personale

€000 3.790 (al 31 dicembre 2007 €000 3.819)

- **Trattamento Fine Rapporto: €000 3.234 (al 31 dicembre 2007 €000 3.247)**

La movimentazione di questa voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31.03.2008	31.12.2007
Saldo d'apertura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	3.247	3.644
Benefici pagati	(69)	(158)
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro correnti	54	140
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	26	105
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione	(24)	(187)
Effetto riforma TFR (curtailment)	0	(297)
Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	3.234	3.247

Si segnala che non vi sono costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro già effettuate, ma non ancora contabilizzate.

- **Fondo Premungas: €000 556 (al 31 dicembre 2007 €000 572)**

Alla data del presente bilancio è evidenziata la stima dei debiti futuri nei confronti di pensionati *ex* dipendenti, aventi diritto all'integrazione pensionistica erogata dal fondo Premungas pari a €000 556.

B.2.3 Fondi rischi**€000 7.612 (al 31 dicembre 2007 €000 1.004)**

Al 31 marzo 2008 la voce accoglie per €000 653 l'accantonamento della capogruppo ACSM S.p.A. e della controllata Serenissima Gas S.p.A. per contributi INPS. Il saldo include l'accantonamento effettuato a fronte della verifica fiscale in Enerxenia nel corso del 2007, che ha evidenziato una difforme applicazione di aliquota IVA nella gestione di contratti di "servizio energia" ad uso promiscuo. In attesa di accertamento ufficiale da parte dell'autorità fiscale, la società, pur presentando una memoria difensiva a sua favore che giustifica un siffatto comportamento dovuto a fattori contingenti, ha prudenzialmente accantonato a bilancio l'importo di €000 319 calcolato sulla base di un importo di €000 145 come valore di imposta accertata eventualmente dovuto e €000 174 a titolo di sanzione ridotta. L'importo residuo, pari a €000 125 è relativo all'accantonamento effettuato a fronte del rischio di incasso di una richiesta di rimborso per accisa nella società controllata Comocalor S.p.A..

In data 21 gennaio 2008, la Commissione Tributaria Provinciale di Como ha depositato la sentenza con la quale ha accolto il ricorso presentato da ACSM S.p.A. annullando conseguentemente le ingiunzioni di pagamento emesse dall'Agenzia delle Entrate per il recupero degli "aiuti di Stato" relativi alla moratoria fiscale degli anni 1997, 1998 e 1999 per complessivi €000 6.515 comprensivi di imposte e interessi, che la società aveva già inserito come debito nel Bilancio redatto al 31 dicembre 2006. Come conseguenza, nella corrente situazione trimestrale, la passività precedentemente iscritta tra i debiti per imposte, è stata riclassificata nei fondi rischi in quanto può ragionevolmente essere definita come una obbligazione non "certa" ma solo "possibile", che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza potrebbe essere confermata solo al verificarsi di un fatto futuro (sentenza del tribunale).

B.2.4 Passività per imposte differite**€000 15.122 (al 31 dicembre 2007 €000 15.302)**

La voce riguarda lo stanziamento di imposte differite passive e si è così movimentato nel corso del 2008:

Differenze temporanee	Saldo		Aliquota %	Fondo		Imposte dell'esercizio
	31/12/2007	31/03/2008		31/12/2007	31/03/2008	
Soppravvenienza ricalcolo f.di amm.to	3.969	3.969	31,40%	1.246	1.246	0
Doppio binario ammortamenti	2.858	2.858	31,40%	897	897	0
Operazione di leaseback immobiliare	(1.578)	(1.719)	27,50+3,90%	478	525	47
Adeguamento tfr	577	574	27,50%	159	158	1
Effetto gestione calore	1.391	978	31,40%	437	307	(130)
Amm.avviamento conferimento Canturina	274	331	31,40%	86	104	18
Amm.avviamento conferimento Serenissima Gas	80	80	31,40%	25	25	0
Plusvalenza Serenissima Gas	200	100	31,40%	63	31	(31)
Svalutazione crediti extrabilancio	69	69	27,50%	19	19	0
Allocazione avviamento Serenissima Gas ai cespiti	37.867	37.603	31,40%	11.892	11.809	(83)
Totale Passività per Imposte Differite				15.302	15.122	(180)

Non vi sono passività per le imposte differite passive destinate a realizzarsi entro l'esercizio successivo.

B.2.5 Altre passività non correnti

€000 14.798 (al 31 dicembre 2007 €000 14.777)

Depositi cauzionali passivi: €000 3.673 (al 31 dicembre 2007 €000 3.720)

Sono costituiti integralmente da depositi cauzionali corrisposti o incassati da utenti e clienti.

Altre passività non correnti: €000 11.125 (al 31 dicembre 2007 €000 11.057)

Sono relativi a quote di ricavo di competenza di periodi che si riferiscono ad esercizi successivi per contributi ricevuti da utenti gas e acqua per €000 9.928, per i contributi relativi ad impianti per €000 1.197 (per la quasi totalità relativi alla turbina).

B.3 Passività correnti

B.3.1 Debiti verso banche

€000 4.514 (al 31 dicembre 2007 €000 1.951)

Il debito 2008 è relativo a pagamenti commerciali effettuati da società del gruppo che sono stati contabilizzati successivamente al 31.03.2008 nella gestione di *cash pooling*, riclassificando tale debito nei confronti del conto accentratore della controllante.

B.3.2 Finanziamenti a breve termine

€000 47.317 (al 31 dicembre 2007 €000 49.106)

L'importo comprende:

- la quota a breve, pari a €000 1.549, relativa alla erogazione ad ACSM S.p.A. da parte di Intesa Mediocredito S.p.A. di mutui destinati al finanziamento dei lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione in caverna;
- la quota a breve, pari a €000 93, riferita al residuo di quote capitali del mutuo contratto dalla società controllata COMOCALOR S.p.A. con Intesa Mediocredito S.p.A., scadente entro i dodici mesi;
- la quota a breve, pari a €000 241, residuo di quote capitali dei mutui contratti dalla società controllata EnerCalor S.r.l. con B.P.S. S.p.A.;
- €000 514 relativi al finanziamento contratto dalla controllata COMOCALOR S.p.A. con il socio PEZZOLI PETROLI S.r.l.. Il finanziamento è oneroso in quanto prevede l'applicazione di un tasso pari a Euribor trimestrale maggiorato di 140 *basis points*;
- €000 802 per operazione di *Lease-Back* contratta dalla società capogruppo ACSM S.p.A., relativa agli immobili della sede e del forno inceneritore;
- €000 37.500 relativi a finanziamenti con scadenza aprile 2008 contratti con Banca Popolare di Sondrio per €000 12.000, con Credem S.p.A. per €000 6.500, con Banco di Brescia per €000 10.000, con Banca Nazionale del lavoro per €000 4.000, con Intesa Sanpaolo per €000 5.000, (regolati ad un tasso pari ad Euribor mensile maggiorato di uno spread mediamente pari a 25 *basis points*);
- €000 6.618 relativo alla quota a breve del finanziamento erogato ad ACSM in *pool* da parte di B.N.L. – U.B.M. – B.P.S..

B.3.3 Passività finanziarie per strumenti derivati

€000 257 (al 31 dicembre 2007 €000 225)

L'importo è integralmente riferito alla valutazione del *mark-to-market* dei due contratti di *interest rate swap* in essere riferiti ai mutui erogati dal Mediocredito Lombardo S.p.A. alla società ACSM S.p.A. (descritti nella voce "B 2.1 Finanziamenti a medio lungo termine).

Quanto recepito nel corso del periodo è relativo all'adeguamento conseguente all'andamento dei tassi di riferimento.

Tali contratti prevedono rispettivamente il pagamento di un tasso fisso pari a 4,60% con riferimento al mutuo originario e a 4,79% con riferimento all'estensione dello stesso. Nel caso in cui l'Euribor di riferimento superi la soglia crescente definita contrattualmente, il tasso applicato torna ad essere l'Euribor di riferimento pro-tempore maggiorato di 70 *basis points*.

B.3.4 Debiti commerciali

€000 35.859 (al 31 dicembre 2007 €000 37.581)

- **Debiti verso Fornitori: €000 32.614 (al 31 dicembre 2007 €000 33.758)**

Il saldo risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a debiti commerciali relativi alla gestione delle attività ordinarie del Gruppo, correlati ai costi di acquisto per materie prime e servizi.

- **Debiti verso Imprese Collegate e Joint-Ventures: €000 1.757 (al 31 dicembre 2007 €000 2.129)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 11 “Rapporti con parti correlate”.

- **Debiti verso Imprese Consociate e Correlate: €000 1.488 (al 31 dicembre 2007 €000 1.694)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 11 “Rapporti con parti correlate”.

B.3.5 Altri Debiti

€000 35.753 (al 31 dicembre 2007 €000 11.431)

- **Debiti verso altri: €000 6.383 (al 31 dicembre 2007 €000 3.450)**

Sono principalmente costituiti da passività da liquidare a personale dipendente relative a retribuzioni e per stanziamenti di competenza per €000 2.024, debiti verso i Comuni conferenti al forno inceneritore in relazione all'accordo ANCI-CONAI per la termovalorizzazione degli imballaggi per €000 169, debito per cassa di conguaglio settore elettrico e CCSE pari a €000 171, debiti per canoni di servizio per la gestione gas pari a €000 533, oneri di borsa per €000 6, debiti per fatture da ricevere per canoni di depurazione per €000 2.420, ratei e risconti passivi vari per €000 569, ratei passivi per oneri finanziari per €000 402, ed altri importi di valore minore per €000 89.

- **Altri debiti verso controllanti: €000 2.794 (al 31 dicembre 2007 €000 2.324)**

Sono costituiti da passività per i canoni concessione servizi nei confronti del Comune di Como per €000 1.047, per fatture da ricevere dal Comune di Como per canoni fognatura per €000 1.045 e debiti diversi per €000 702.

- **Altri debiti verso consociate e correlate: €000 1.239 (al 31 dicembre 2007 €000 1.760)**

Sono costituiti interamente da debiti per fatture da ricevere dalla società partecipata Comodepur S.p.A..

- **Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: €000 495 (al 31 dicembre 2007 €000 745)**

Riguardano la posizione debitoria corrente delle società del Gruppo nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

- **Debiti tributari: €000 23.196 (al 31 dicembre 2007 €000 1.539)**

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

Descrizione	31.03.2008	31.12.2007
Debito IVA corrente	3.598	35
Ritenute IRPEF	185	427
IVA ad esigibilità differita	413	606
Contributo provinciale RSU/RSUA	52	43
Imposta di consumo ed addizionale regionale su gas metano ed energia elettrica	18.413	428
Imposta sostitutiva Regione Veneto	535	0
TOTALE	23.196	1.539

L'incremento significativo della voce riferita all'addizionale regionale gas metano è riconducibile al fatto che nel corso dell'anno non viene effettuata la compensazione con il relativo credito.

- **Acconti: €000 1.646 (al 31 dicembre 2007 €000 1.613)**

Accoglie gli importi incassati, a titolo di anticipo, dai clienti ed utenti dei servizi erogati dal Gruppo.

B.3.6 Debiti per imposte correnti

€000 2.430 (al 31 dicembre 2007 €000 6.568)

I debiti per imposte correnti sono dettagliati come segue:

Descrizione	31.03.2008	31.12.2007
Debiti per IRAP	507	53
Debiti per IRES	1.923	6.515
TOTALE	2.430	6.568

Il saldo IRES al 31 dicembre 2007 include gli importi riferiti alle "Comunicazioni di ingiunzioni di pagamento" per il recupero degli "aiuti di Stato" relativi alla moratoria fiscale degli anni 1997, 1998 e 1999, comprensivi di imposte e interessi. Come commentato nel precedente punto B.2.3. *Fondi rischi ed oneri*, in seguito all'annullamento di tali ingiunzioni, nella corrente situazione trimestrale, l'importo di €000 6.515, è stata riclassificata nei fondi rischi in quanto può ragionevolmente essere definita come una obbligazione non "certa" ma solo "possibile", che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza potrebbe essere confermata solo al verificarsi di un fatto futuro (sentenza del tribunale).

CONTO ECONOMICO**C.1 Ricavi delle vendite****C.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni
€000 56.103 (al 31 marzo 2007 €000 52.379)**

L'ammontare complessivo di questa voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dal Gruppo. Per il dettaglio per area di business e per l'approfondimento dei principali scostamenti si rimanda all'analisi per settore svolta nel documento "Relazione sulla Gestione".

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente riconducibile ai maggiori volumi di gas venduto, correlato alla favorevole stagionalità climatica.

Va inoltre segnalato il positivo andamento dell'attività di incenerimento e cogenerazione, stabili i ricavi delle altre *business unit* (v. Relazione sulla Gestione).

**C.1.2 Altri ricavi e proventi operativi
€000 1.149 (al 31 marzo 2007 €000 1.144)**

Sono relativi a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda e si riferiscono principalmente alle voci qui di seguito specificate: quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, ricevuti dalla capogruppo e riguardanti l'impianto di cogenerazione e un impianto acquedottistico per €000 65, la quota di competenza dei contributi ricevuti da utenti gas e acqua per €000 378, rimborsi diversi e risarcimenti danni per €000 229, ricavi per mora e penalità per €000 83, altri ricavi diversi da clienti €000 51, sopravvenienze attive per €000 233, ricavi per dismissione cespiti per €000 1, per servizi amministrativi per €000 15, ed altri per importi minori €000 94.

C.2 Costi operativi**C.2.1 Incrementi immobilizzazioni per lavori interni
€000 -1.088 (al 31 marzo 2007 €000 -1.172)**

Rappresentano la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi diretti e degli altri costi, per la quota imputabile ai cespiti, sostenuti per la loro produzione interna e rilevabile dai dati emergenti dalla contabilità commesse della società Capogruppo, della società ENERXENIA S.p.A. e della società Serenissima Gas S.p.A..

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati per lavori interni è la seguente:

DESCRIZIONE	31.03.2008	31.03.2007
Materiali	195	272
Personale	618	637
Spese generali	275	263
TOTALE	1.088	1.172

**C.2.2 Variazione delle rimanenze
€000 -85 (al 31 marzo 2007 €000 39)**

Rappresenta l'incremento delle rimanenze di magazzino per €000 -86 e la diminuzione dei lavori in corso per €000 1.

C.2.3 Costi per materie prime e servizi**€000 44.412 (al 31 marzo 2007 €000 42.114)**

La voce risulta composta come segue:

C.2.3.1 Costi per materie prime, materiali di consumo e merci €000 39.887*(al 31 marzo 2007 €000 35.705)*

Le voci di costo che compongono tali spese si riferiscono principalmente ai servizi della gestione caratteristica del Gruppo: vendita gas e calore, acquedotto civile ed industriale, forno di incenerimento, teleriscaldamento e servizio raccolta rifiuti.

La voce comprende gli acquisti di gas per €000 38.630 (incluse accise relative ai quantitativi auto-consumati per €000 584), acquisti di energia elettrica per €000 465, di carburanti per €000 56, di materiali per lavori su commessa per €000 240, materiali di consumo per €000 70, a consumi ed acquisti materiali di magazzino per €000 309, ad acquisti di prodotti chimici per €000 80, oltre ad altri acquisti vari per €000 37.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente correlato all'incremento del prezzo del gas metano nonché all'andamento dei volumi così come già commentato sopra in materia di ricavi.

C.2.3.2 Costi per servizi €000 3.778*(al 31 marzo 2007 €000 5.517)*

DESCRIZIONE	31.03.2008	31.03.2007
Prestazioni terzi commessa	312	330
Smaltimento e depurazione	418	342
Canoni software e assistenza	56	145
Consulenze diverse	265	213
Spese telefoniche	136	108
Energia elettrica	406	378
Compensi amministratori e sindaci	176	156
Letture postali e recapiti	164	157
Pulizia locali e vigilanza	61	64
Oneri bancari e postali	110	109
Assicurazioni diverse	144	126
Costi contratto ATI/Acsm	667	562
Ticket restaurant	78	64
Distribuzione gas	360	347
Conduzione e manutenzioni	198	181
Oneri di borsa	11	10
Ricerca e formazione personale	37	7
Pubblicità ed inserzioni	40	56
Costi contratto Soera/Enercalor	43	27
Manutenzione automezzi	17	30
Costi raccolta servizi ACSM AMBIENTE	4	1.968
Altri servizi diversi	75	75
TOTALE	3.778	5.517

C.2.3.3 Costi per godimento beni di terzi €/000 747
(al 31 marzo 2007 €/000 892)

In tale voce trovano collocazione i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà quali: canoni per affidamento dei servizio acqua e gas per €000 536, affitti per €000 32, canoni precari e servitù per €000 63, noleggi diversi per automezzi €000 54, canoni noleggi a lungo termine per €000 62.

C.2.4 Costi per il personale
€000 3.727 (al 31 marzo 2007 €000 3.410)

La ripartizione di tale costo è la seguente: retribuzioni €000 2.629, oneri sociali €000 895, trattamento di fine rapporto €000 177 ed altri costi €000 26. Gli altri costi sono relativi ad oneri previsti contrattualmente quali il contributo al circolo aziendale, indennità a pensionati e rimborsi vari a dipendenti.

Al 31 marzo 2008 sono inoltre stati contabilizzati in tale voce oneri non ricorrenti per €000 6 riferiti all' adeguamento classe di rischio INAIL.

C.2.5 Oneri diversi di gestione
€000 577 (al 31 marzo 2007 €000 480)

In tale voce vengono accolte tutte le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

Il saldo è composto principalmente dalle voci riportate di seguito:

DESCRIZIONE	31.03.2008	31.03.2007
Imposta di bollo	18	116
Contributi associativi ed abbonamenti	110	49
Altre imposte e tasse	20	35
Erogazioni liberali e sponsorizzazioni	1	1
Contributo Authority E.E.G. e C.C.S.E.	48	63
Canoni demaniali	17	17
Spese di cancelleria	35	29
Contravvenzioni e multe	17	18
Altri oneri	35	152
Sopr. passive gestione ordinaria	276	-
TOTALE	577	480

C 2.6 Accantonamenti
€000 93 (al 31 marzo 2007 €000 87)

Al 31 marzo 2008 la voce accoglie interamente l'accantonamento della capogruppo ACSM S.p.A. per contributi INPS dovuti al fatto che nel 2007 rientrava nella normativa prevista per le società a prevalente capitale privato che richiede l'accantonamento a bilancio anche della quota relativa alla cosiddetta GIG (Cassa Integrazione Guadagni) come riportato nel paragrafo 14,7.

C.3 Ammortamenti e svalutazioni

L'ammontare delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, ammonta complessivamente a €000 2.566 (al 31 marzo 2007 €000 2.736).

C.3.1 Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

€000 184 (al 31 marzo 2007 €000 202)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 2.

C.3.2 Ammortamenti immobilizzazioni materiali

€000 2.382(al 31 marzo 2007 €000 2.387)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 1.

C.3.4 Svalutazione crediti

€000 0 (al 31 marzo 2007 €000 147)

C.4 Gestione finanziaria

La composizione del saldo della gestione finanziaria risulta la seguente:

C.4.1 Proventi e oneri finanziari

€000 -892 (al 31 marzo 2007 €000 -653)

La gestione finanziaria risulta in peggioramento sia per effetto dell'incremento dei tassi di interesse di riferimento che dell'esposizione debitoria media del periodo di riferimento.

La voce risulta così composta:

C.4.1.1 Proventi finanziari €/333

(al 31 marzo 2007 €/000 369)

Sono costituiti da interessi maturati su depositi bancari per €000 33, dalla quota di competenza del premio ricevuto su contratti di *interest rate swap* per €000 27, da interessi derivanti dalla gestione calore per €000 273.

C.4.1.2 Oneri finanziari €/000 -1.225

(al 31 marzo 2007 €/000 -1.022)

La voce risulta dettagliata come segue: interessi passivi su mutui per €000 648, interessi su esposizioni verso banche ed istituti finanziari a breve per €000 406 ed altri vari per €000 171, di cui €000 65 riferiti alla quota relativa all'operazione di Lease-Back.

C.5 Imposte sul reddito

L'incidenza del carico fiscale risulta essere pari al 35,44%, in decremento in seguito alla diminuzione delle aliquote ordinarie e la conseguente rideterminazione degli accantonamenti per imposte differite come da disposizione della legge finanziaria 2008.

C.5.1 Imposte correnti

€000 2.377 (al 31 marzo 2007 €000 2.536)

Il saldo si riferisce agli stanziamenti delle imposte di competenza dell'esercizio della società capogruppo e di tutte le società controllate e consolidate e risulta così dettagliato:

DESCRIZIONE	31.03.2008	31.03.2007
IRES corrente	1.923	2.084
IRAP corrente	454	452
TOTALE	2.377	2.536

C.5.2 Imposte differite attive e passive

€000 -194 (al 31 marzo 2007 €000 -297)

Per quanto riguarda gli importi riferiti alle imposte anticipate e differite, riassunti nel prospetto di seguito riportato, si rimanda ai dettagli relativi alle voci di credito e debito.

La legge Finanziaria 2008 ha stabilito le nuove aliquote per imposte dall'esercizio 2008 che ammontano complessivamente al 31,4% (27,5% IRES e 3,9% IRAP).

DESCRIZIONE	31.03.2008	31.03.2007
Imposte anticipate (IRES/IRAP)	(14)	(26)
Imposte differite (IRES/IRAP)	(180)	(271)
TOTALE	(194)	(297)

La riconciliazione delle aliquote è riportata nella tabella seguente:

	mar-08		mar-07	
Risultato prima delle imposte	6.158		5.642	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale teorica	1.693	27,50%	1.862	33,00%
– effetto ammortamento disavanzo tecnogas	24	0,39%	24	0,39%
– effetto sopravv.passive	35	0,57%	24	0,39%
– effetto perdita fiscale non recuperabile/recuperata	-64	-1,04%	23	0,37%
– effetto ammortamento terreni su canoni leasing	22	0,35%	0	0,00%
– effetto adeguamenti vari	19	0,31%	0	0,00%
IRAP	454	7,37%	451	7,32%
Totale imposte effettive a conto economico	2.182	35,44%	2.384	38,71%

C.6 Risultato per azione base

Il risultato per azione base al 31 marzo 2008, determinato dividendo il risultato realizzato nel periodo per il numero delle azioni in circolazione, è pari ad €0,0726 (€0,0563 al 31 marzo 2007). Non vi sono piani di *stock option* o altri strumenti diluitivi in essere alla data della presente situazione trimestrale, pertanto l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

6 Informativa per settore di attività e per area geografica

Informativa per settori di attività:

L'informativa per settore di attività è stata identificata come informativa primaria del Gruppo ACSM, rispetto alla segmentazione per area geografica. Le aree di business evidenziate avendo riguardo alle differenti caratteristiche della clientela di riferimento e dei rischi propri delle specifiche attività sono:

- distribuzione e vendita gas
- gestione calore
- teleriscaldamento
- incenerimento rifiuti e termovalorizzazione
- servizi acquedottistici e di potabilizzazione

Per quanto concerne l'informativa annuale si ritengono esaustive le informazioni riportate nell'Allegato 4.

Informativa per aree geografiche:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati interamente sul territorio italiano. Considerando che le attività svolte dalla Società si riferiscono a bacini territoriali omogenei, non viene data ulteriore informativa per area geografica.

7 Rapporti con l'Ente pubblico controllante

Il Comune di Como rappresenta l'Ente controllante di ACSM S.p.A..

ACSM S.p.A. gestisce per il Comune di Como i servizi di distribuzione di gas ed acqua, nonché i servizi ambientali, sulla base di distinti "contratti di servizio". La parte raccolta e trasporto rifiuti, unitamente allo spazzamento delle strade, viene gestita tramite la collegata ACSM AMBIENTE S.r.l..

Tra il Gruppo ACSM e l'Ente pubblico intercorrono rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati secondo le normali condizioni di mercato e di seguito sintetizzati:

Stato patrimoniale	31.03.2008		31.12.2007	
Crediti	2.615	0,9%	2.382	0,9%
Crediti commerciali (principalmente per servizi ambientali, raccolta - smaltimento e per il servizio gestione calore)	2.614		2.382	
Credito residuo per capitale di dotazione da versare	0		0	
Debiti	2.794	1,4%	2.324	1,3%
Debiti relativi ai canoni di concessione dei servizi	1.047		844	
Debito per la riscossione dei canoni di fognatura e depurazione per conto del Comune di Como	1.045		796	
Altri debiti commerciali (affitti e altre voci diverse)	702		685	

Conto economico	31.03.2008		31.03.2007	
Ricavi	1.586	2,8%	3.409	6,4%
Ricavi relativi al servizio raccolta e smaltimento rifiuti ed incenerimento	672		2.641	
Ricavi relativi al servizio gestione calore	698		592	
Ricavi per affitto e altri	0		0	
Ricavi da emissioni bollette e fatture relative al servizio Acqua, Gas e Teleriscaldamento	216		176	
Costi	221	0,5%	276	0,6%
Costi per affitto	18		17	
Costi relativi canoni di concessione dei servizi	203		259	
Erogazioni liberali per manifestazioni culturali	0		0	

Quanto ai saldi patrimoniali si segnala che i crediti rappresentano il 0,9% del totale attivo consolidato e i debiti rappresentano il 1,4% del totale passivo consolidato (con esclusione del Patrimonio Netto).

Quanto ai saldi economici si segnala che i ricavi rappresentano il 2,8% del totale Ricavi delle vendite e i costi rappresentano il 0,5% del totale Costi operativi.

8 Rapporti con società collegate e parti correlate

Anche in adozione a quanto auspicato nella Comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 DAC/97001574 e successive, si precisa che le informazioni in merito alle operazioni significative infragruppo relative ad imprese non incluse nell'area di consolidamento sono dettagliate come segue:

	COLLEGATE E JV	ALTRE PARTI CORRELATE	TOTALE	% incidenza relativa voce su bilancio consolidato
Crediti commerciali/ratei	4.135	803	4.937	8,10%
Altri crediti	0	0	0	0,00%
TOTALE	4.135	803	4.937	6,48%
Debiti commerciali/risconti	2.225	1.681	3.906	10,39%
Altri debiti	0	579	579	5,07%
TOTALE	2.225	2.260	4.485	9,15%
Ricavi operativi	819	0	819	0,58%
TOTALE	819	0	819	0,58%
Costi operativi	714	923	1.637	1,37%
TOTALE	714	923	1.637	1,37%

Le percentuali riportate si riferiscono all'incidenza dei saldi sopra in essere con società collegate, controllate e parti correlate sulle relative voci totali del bilancio CONSOLIDATO ACSM.

Le operazioni effettuate con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato.

Le transazioni sopra riportate si riferiscono a rapporti di natura commerciale riferiti a società partecipate dal Gruppo ma non controllate o collegate e riferiti al Gruppo A2A S.p.A. ed a Eurenergy S.r.l..

Si riportano nel seguito le ulteriori relazioni svolte con parti correlate:

- il costo aziendale riferito alle retribuzioni percepite da dirigenti con responsabilità strategiche (c.d. key personnel) sono pari a circa €000 246.

Oltre a quanto sopra riportato non si segnalano altre operazioni con parti correlate.

9 Impegni contrattuali e garanzie

- **Fidejussioni prestate a terzi: €000 17.114**
(al 31 dicembre 2007 €000 16.364)

La voce si riferisce a fidejussioni prestate a terzi ed include per €000 4.335 le fidejussioni rilasciate alla Direzione Compartimentale delle Dogane (UTF), per €000 1.174 fidejussioni a garanzia del contratto stipulato con il Comune di Como per la gestione degli edifici comunali e l'ambiente, per €000 424 fidejussione a garanzia del servizio incenerimento concessa alla Regione Lombardia, per €000 400 fidejussioni a garanzia dell'appalto gestione rete gas del comune di Rovellasca, per €000 109 fidejussioni all'Amministrazione Provinciale di Como a garanzia dell'effettuazione di lavori in corso d'opera, per €000 252 fidejussioni rilasciate a fornitori gas, per €000 1.132 fidejussioni rilasciate ad enti pubblici per l'effettuazione di lavori ancora in corso di esecuzione, per €000 7.669 per fidejussione rilasciata ad IntesaSanPaolo a garanzia del finanziamento contratto dalla società collegata Mestni Plinovodi Plina d.o.o. con il medesimo Istituto, per €000 1.552 fidejussione rilasciate a SIMEST riferite all'obbligo di acquisto in capo ad ACSM S.p.A. di una ulteriore quota pari al 8,8% della società collegata Mestni Plinovodi Plina d.o.o., quota attualmente detenuta da SIMEST S.p.A. ed altre fidejussioni diverse di importi minori per un totale di €000 67.

- **Impegni contrattuali**

Si segnala inoltre che la società ha in essere contratti di fornitura di gas di tipo *take-or-pay* comportanti un obbligo di acquisto della quantità minima contrattualizzata. L'eventualità che tali contratti comportino un esborso di penali per il mancato prelievo dei quantitativi minimi è estremamente remota in quanto tali quantitativi risultano in linea con il fabbisogno storico della clientela esistente.

10 Eventi successivi

Non si segnalano eventi successivi di rilievo accaduti dopo il 31 marzo 2008.

11 Passività ed attività potenziali

11.1 Contenzioso Sistemi Ambientali S.r.l.

ACSM S.p.A., nel periodo febbraio/ottobre 1996 aveva in essere un contratto di appalto con la società SISTEMI AMBIENTALI S.r.l., per il trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dal proprio forno di incenerimento, consistenti in fanghi e polveri.

Il contratto prevedeva tra l'altro, in capo all'appaltatore, l'onere della inertizzazione, ove ritenuto necessario, sulla scorta delle risultanze delle analisi da farsi periodicamente in capo all'appaltatore.

Nel corso del mese di ottobre 1996 la Procura di La Spezia ha disposto il sequestro dell'impianto di smaltimento, sito in La Spezia località Pitelli, di proprietà della società appaltatrice SISTEMI AMBIENTALI S.r.l., avendo rinvenuto che presso tale impianto venivano eseguiti smaltimenti di rifiuti rispetto ai quali non sussisteva autorizzazione alcuna da parte degli organi competenti.

Con effetto dal sequestro dell'impianto, ACSM S.p.A. non si è più avvalsa del detto appaltatore risolvendo il contratto in essere.

In data 26 Ottobre 2001 il Comune di La Spezia e la Provincia di La Spezia avanzavano ad ACSM S.p.A., attraverso formale messa in mora, la richiesta di risarcimento danni quantificata, in solido con gli altri potenziali responsabili, in 41,8 milioni di euro.

Si fa rilevare che la messa in mora è pervenuta allo scadere del 5° anno, termine ultimo per tenere in vita il diritto, il quale prevede la prescrizione al termine del 5° anno ove non esercitato. Da tale data la scrivente società non ha ricevuto nessun'altra lettera, dichiarazione od altro sull'argomento.

Non si ritiene che sia riconducibile ad ACSM S.p.A. alcuna responsabilità per i summenzionati fatti, atteso altresì che i dirigenti di ACSM S.p.A. indagati per la vicenda in oggetto sono stati successivamente assolti dal Tribunale di La Spezia.

A fronte della cessazione del rapporto a seguito di quanto sopra, ACSM S.p.A. ha escusso la fideiussione in essere per inadempimento contrattuale. Tale escussione è stata ritenuta illegittima dal fornitore che, nella persona del Commissario Liquidatore, ha intentato causa per ottenere la restituzione della somma pari ad €000 71.

La mancata riassunzione della causa da parte del curatore fallimentare nei termini di legge ha comportato la definitiva estinzione della causa.

11.2 Contenzioso Corti Marmi snc

Pende avanti il Tribunale di Milano ricorso d'appello contro una sentenza del tribunale di Como che ha condannato la società ACSM S.p.A. alla rimozione di un tratto di tubazione posata in proprietà Corti Marmi.

Ove confermato in appello, ACSM S.p.A. potrebbe essere costretta a rimuovere la predetta tubazione. A fronte di tale rischio la società ha provveduto ad accantonare a fondo rischi €000 157.

La Corte di Appello di Milano ha accolto la richiesta di sospensione, presentata da ACSM, degli effetti della sentenza di primo grado. Per effetto di tale provvedimento la rimozione della tubazione potrà conseguire solo ad esito di un giudizio negativo in sede di Appello.

11.3 Verifica tributaria ACSM

A seguito dell'attività di verifica effettuata dalla Guardia di Finanza nel primo semestre dell'anno 2005 è stato redatto in data 15 giugno 2005 "Processo Verbale di Constatazione" nel quale sono state ipotizzate violazioni in materia di imposte IRES ed IRAP per complessivi 1.094 mila euro ed in materia di IVA per complessivi 208 mila euro. Rispetto a tali contestazioni l'azienda supportata dall'attività dei propri consulenti fiscali ha ritenuto di stanziare 95 mila euro quali imposte di esercizi precedenti che per il principio degli errori hanno rettificato il patrimonio netto e €000 65 quali sanzioni ed interessi rilevati nei costi non ricorrenti.

In data 13 dicembre 2005 e 25 ottobre 2006 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alcune violazioni riferiti alla materia IVA ed alle imposte dirette considerate nell'importo stanziato e che pertanto sono state liquidate. Per gli importi che si sono ritenuti non dovuti si è invece proceduto alla presentazione del ricorso nei termini di legge alla Commissione Tributaria.

In data 3 maggio 2007 sono stati notificati alla società avvisi di accertamento relativi all'anno 2004 per complessivi €000 199 per i quali si è provveduto alla presentazione del ricorso in data 19 giugno 2007 alla Commissione Tributaria.

11.4 Verifica tributaria Enerxenia

A seguito dell'attività di verifica effettuata dalla Guardia di Finanza da luglio a settembre 2007 è stato redatto in data 20 settembre 2007 "Processo Verbale di Constatazione" nel quale sono state ipotizzate violazioni in materia di IVA. In attesa di accertamento ufficiale da parte dell'autorità fiscale, la società, pur presentando una memoria difensiva a sua favore che giustifica un siffatto comportamento dovuto a fattori contingenti, ha prudenzialmente accantonato a bilancio l'importo di €000 319, calcolato sulla base di un importo di €000 145 come valore imponibile e €000 174 a titolo di sanzione dovuta.

11.5 Procedura di infrazione comunitaria (Moratoria fiscale)

Il 5 settembre 2002 la Commissione Europea ha emanato la decisione assunta in merito alle agevolazioni fiscali riconosciute dallo stato Italiano alle società per azioni a prevalente capitale pubblico ex Legge 142/90. Tale decisione è stata notificata il 22 luglio 2002 a Confservizi ed ad alcune delle società che presero parte al procedimento amministrativo. La Commissione ha ritenuto che le agevolazioni fiscali concesse costituissero aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, par. 1, del Trattato CE e fossero quindi incompatibili con il sistema del mercato comune. Lo Stato italiano, anche con l'intervento significativo dell'Ufficio per il contenzioso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, ha presentato ricorso avanti la Corte di Giustizia Europea per ottenere l'annullamento della decisione. ACSM S.p.A. ha conferito mandato ad uno studio legale affinché esamini la propria posizione e predisponga l'azione più idonea per la tutela dei diritti della società e degli interessi degli azionisti. La Commissione Europea in relazione ai ricorsi presentati dalle società interessate, tra le quali ACSM S.p.A., avverso la decisione del 5 settembre 2002, ha opposto eccezioni di irricevibilità. Con Decreto Legge 15 febbraio 2007 n. 10, il Governo Italiano ha provveduto a dare esecuzione alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, resa in data 1 giugno 2006. Per effetto di tale Decreto Legge, in data 21 marzo 2007 l'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate ha provveduto a notificare tre comunicazioni- ingiunzione di pagamento per l'importo complessivo di € 6.257.844,22. Contro tale provvedimento la società ha presentato ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale ottenendo, in data 11 giugno 2007, ordinanza di sospensione. In data 8 ottobre 2007 si è discusso il merito avanti la Commissione Tributaria Provinciale.

In data 21 gennaio 2008, la Commissione Tributaria Provinciale di Como ha depositato la sentenza con la quale ha integralmente accolto il ricorso presentato da ACSM S.p.A., annullando conseguentemente le ingiunzioni di pagamento emesse dall'Agenzia delle Entrate.

11.6 Contributi CIG (cassa integrazione guadagni)

ACSM S.p.A. ha disposto l'accantonamento dei contributi relativi a CIG, CIGS, DS e Mobilità relativamente al periodo 1 novembre 2006/31 dicembre 2007.

Le ragioni di tale accantonamento vanno ricercate nella situazione di privatizzazione sostanziale in cui la Società si trovava nel detto periodo a seguito dell'acquisizione da parte di AEM S.p.A. per una quota pari al 20% del capitale sociale di ACSM S.p.A.. Difatti dal 31 ottobre 2006, il capitale sociale di ACSM risultava detenuto da soggetti pubblici (enti locali e/o società a partecipazione pubblica maggioritaria) nella misura di circa il 43%. Tale situazione ha comportato il venir meno dello status di ente pubblico e conseguentemente l'assoggettamento agli obblighi previdenziali suesposti.

Con decorrenza 1 gennaio 2008, a seguito della fusione tra AEM S.p.A ed ASM S.p.A., trasformatesi in A2A S.p.A., e tenuto conto della partecipazione pubblica maggioritaria di detto soggetto, ACSM S.p.A. ha riacquisito lo status di ente pubblico (partecipazione pubblica diretta ed indiretta nella misura di circa il 63%) e come tale ha ritenuto di non essere più assoggettata, stante l'attuale situazione normativa e giurisprudenziale, al versamento degli oneri previdenziali suddetti.

12 Altre informazioni

12.1 Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sig. Giorgio Pozzi
Presidente

Rag. Edgardo Arosio

Consigliere

Arch. Paolo Bortolotti

Consigliere

Ing. Silvio Bosetti

Consigliere

Dott. Roberto Gilardi

Consigliere

Dott. Paolo Lanzara

Consigliere

Dott. Nicola Molteni

Consigliere

Sig. Andrea Racheli

Consigliere

Dott.ssa Paola Sala

Consigliere

Sig. Vincenzo Sofia

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Rag. Fabio Secchi

Presidente

Dott. Carlo Scarrone

Sindaco

Dott. Angelo Palma

Sindaco

In carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009

12.2 Società di revisione

In data 28 maggio 2007, in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, si è proceduto alla nomina della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

12.3 Numero medio di dipendenti

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nell'anno relativa al personale dipendente:

PROSPETTO CONSOLIDATO GRUPPO ACSM

Categoria	31.12.2007	Assunti	Dimessi deconsolidamento	Passaggi 31/03/2008 interni	31/03/2008	N. medio 31.12.2008
Dirigenti	8	0	0	0	0	8,00
Quadri	24	0	0	0	2	25,00
Impiegati	114	6	0	0	(1)	116,50
Operai	125	2	1	0	(1)	125,00
TOTALE	271	8	1	0	0	274,50

12.4 Piani di stock option

Le società del Gruppo ACSM non hanno in essere piani di *stock option* a favore di dipendenti e/o amministratori.

12.5 Concessioni

Le concessioni delle quali il gruppo ACSM è titolare sono le seguenti:

Settore	Comune	Scadenza	Note
Distribuzione Gas	Como	2010	(1)
	Carimate	2010	(1)
	San Fermo	2010	(2)
	Casinate	2009	(3)
	Grandate	2009	(3)
	Brunate	2005	(3)(*)
	Senna	2009	(1)
	Capiago	2009	(1)
	Cucciago	2009	(2)
	Cantù	2009	(2)
	Cermenate	2009	(1)
	Rovellasca	2009	(1)
	Rovello	2009	(1)
	Montano	2009	(3)
	Idrico	Como	2026
Cernobbio		2019	(3)
Brunate		2028	(3)

Smaltimento rifiuti	Como	2030	(3)
Teleriscaldamento	Como	2026	(3)

Inoltre, a seguito del conferimento di Serenissima Gas S.p.A. (vedi *infra*), il Gruppo ACSM ha acquisito la titolarità delle seguenti concessioni:

Settore	Comune	Scadenza	Note
Distribuzione Gas	Noventa	2012	(1)
	Marcon	2010	(1)
	Barlassina	2009	(1)
	Brasiliano	2012	(3)
	Bordano	2012	(1)
	Castions	2009	(1)
	Flaibano	2009	(3)
	Lestizza	2009	(3)
	Mereto	2009	(3)
	Moimacco	2009	(3)
	Trasaghis	2009	(1)
	Tenzzone	2009	(3)
	Musile	2009	(3)
	San Dona'	2009	(3)

- (1) Canone variabile in funzione dei metri cubi distribuiti
 (2) Canone fisso soggetto a revisione sulla base dell'indice ISTAT
 (3) Nessun canone dovuto
- (*) in regime di *prorogatio* ai sensi del dlgs 164/2000 art. 15 c. 7.

13 Transazioni atipiche

Nel corso del periodo non si segnalano transazioni atipiche.

14 Operazioni non ricorrenti

Il dettaglio delle operazioni non ricorrenti verificatesi nel corso del primo trimestre 2008 si compone come segue e si riferisce maggiori oneri INAIL contabilizzati in Enerxenia S.p.A. ed Enercalor S.r.l. tra i costi del personale non ricorrente per €000 6:

Dettaglio operazioni non ricorrenti in €000	31.03.2008	31.03.2007
Costi del personale	(6)	0
Saldo netto operazioni non ricorrenti	(6)	0

ALLEGATI

Allegato N.1

DETTAGLI MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - 31-03-2008

valori arrotondati all'unità di euro

	COSTO STORICO AL 01/01/2008	ACQUISTI DIRETTI al 31/03/2008	RICLASSIFICHE/CA PITALIZZAZIONI	VEDUTE E DISMISSIONI al 31/03/2008	COSTO STORICO AL 31/03/2008	Aliquote	F.DO AMM.TO AL 01/01/2008	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/03/2008	UTILIZZO FONDO AL 31/03/2008	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/03/2008	NETTO LIBRO AL 31/03/2008
TERRENI											
Terreni	1.372.360	0	0	0	1.372.360		0	0	0	0	1.372.360
	1.372.360	0	0	0	1.372.360		0	0	0	0	1.372.360
FABBRICATI											
Manut. e spese incr.beni terzi	820.387	0	0	0	820.387		566.783	20.518	0	587.301	233.086
Fabbricati	12.641.727	0	0	0	12.641.727		3.464.865	86.369	0	3.551.234	9.090.493
Costruzioni Leggere	54.781	0	0	0	54.781		28.987	1.079	0	30.066	24.715
	13.516.895	0	0	0	13.516.895		4.060.635	107.966	0	4.168.601	9.348.294
IMPIANTI E MACCHINARI											
Impianti Inceneritore	16.142.959	0	50.837	0	16.193.796		10.707.059	323.368	0	11.030.427	5.163.370
Impianti R.O.T.	347.072	0	0	0	347.072		272.004	7.513	0	279.517	67.555
Imp. Dep. Acque e fumi	8.799.845	0	0	0	8.799.845		2.842.702	175.836	0	3.018.538	5.781.307
Impianto cogenerazione	7.753.688	0	0	0	7.753.688		3.711.289	174.458	0	3.885.747	3.867.941
Impianti diversi	2.554.723	10.416	0	0	2.565.139		1.281.695	58.269	0	1.339.964	1.225.174
Impianti Sollevamento	1.505.926	0	55.334	0	1.561.260		911.685	43.477	0	955.162	606.098
Impianti potabilizz.	596.621	0	0	0	596.621		253.911	11.932	0	265.844	330.777
Impianti potabilizz. in caverna - impiantistica	9.171.114	0	0	0	9.171.114		2.353.696	91.711	0	2.445.407	6.725.708
Impianti potabilizz. in caverna - op.civili	9.988.649	0	0	0	9.988.649		1.288.417	49.943	0	1.338.360	8.650.289
Rete	84.523.706	28.507	343.094	0	84.895.307		25.202.142	517.973	0	25.720.116	59.175.191
Rete gas nuovi ambiti	6.902.990	0	0	0	6.902.990		610.597	35.004	0	645.601	6.257.389
Stazioni Decompr. Pompaggio	7.377.647	35	88	0	7.377.770		2.632.460	75.425	0	2.707.885	4.669.886
Staz. Decomp.Pomp.Gas nuovi ambiti	513.785	0	0	0	513.785		126.872	6.445	0	133.316	380.469
Contatori	9.086.772	24.255	0	0	9.111.027		5.586.308	146.389	0	5.732.697	3.378.329
Contatori gas nuovi ambiti	474.219	0	0	0	474.219		319.669	10.787	0	330.456	143.763
Serbatoi acqua	1.474.906	0	0	0	1.474.906		313.331	14.749	0	328.080	1.146.826
Prese	28.848.920	35.064	37.966	0	28.921.952		4.949.258	227.965	0	5.177.223	23.744.728
Prese gas nuovi ambiti	1.301.584	0	0	0	1.301.584		113.241	9.306	0	122.547	1.179.037
	197.365.127	98.278	487.320	0	197.950.725		63.476.335	1.980.552	0	65.456.887	132.493.838
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI											
Attr. Varia+ App. Misura Laboratorio	2.922.525	12.376	5.130	0	2.940.033		2.073.615	40.427	0	2.114.041	825.991
Beni < 500	50.333	850	0	0	51.183		50.332	213	0	50.545	638
Attrezzature varie nuovi ambiti	401.247	0	0	0	401.247		159.626	10.031	0	169.657	231.590
	3.374.105	13.228	5.130	0	3.392.463		2.283.572	50.670	0	2.334.243	1.058.220
ALTRI BENI											
Mobili Macch. Ufficio	765.408	23.230	0	0	788.638		476.641	16.644	0	493.285	295.353
Macchine Elettr. Elettroniche	1.457.869	11.061	1.400	(117.742)	1.352.588		1.260.767	21.634	(117.438)	1.164.962	187.625
Telefonini+Telefoni fissi	365.839	0	0	(1.589)	364.250		314.361	6.318	(1.589)	319.090	45.160
Autovetture e Motoveicoli	73.890	0	0	0	73.890		69.140	680	0	69.820	4.070
Automezzi da Trasporto	1.515.540	14.629	0	(30.649)	1.499.520		1.279.432	17.525	(30.579)	1.266.379	233.142
Beni < 500€	138.384	2.096	0	(2.938)	137.543		137.995	540	(2.929)	135.605	1.938
	4.316.929	51.017	1.400	(152.919)	4.216.428		3.538.335	63.341	(152.536)	3.449.141	767.283
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI											
Impianto teleraffrescamento S.Anna	737.420	0	0	0	737.420		420.080	20.571	0	440.651	296.769
Beni gratuitamente devolvibili	12.820.414	10.602	0	0	12.831.016		8.100.131	158.942	0	8.259.073	4.571.943
	13.557.833	10.602	0	0	13.568.435		8.520.210	179.513	0	8.699.724	4.868.712
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI											
Lavori gestiti a commessa	6.039.996	1.695.651	(443.664)	0	7.291.983		0	0	0	0	7.291.983
Lavori in corso Inceneritore	540.924	0	0	0	540.924		0	0	0	0	540.924
Acconti per immobilizzi	328.388	0	0	0	328.388		0	0	0	0	328.388
	6.909.308	1.695.651	(443.664)	0	8.161.295		0	0	0	0	8.161.295
	240.412.557	1.868.776	50.186	(152.919)	242.178.600		81.879.088	2.382.044	(152.536)	84.108.596	158.070.001

Allegato N. 2

DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI ATTIVITA' IMMATERIALI E AVVIAMENTO - 31-03-2008

valori arrotondati all'unità di €uro

	COSTO STORICO AL 01/01/2008	ACQUISIZIONI INCREMENTI al 31/03/2008	RICLASSIFICHE/CAPIT TALIZZAZIONI	VEDITE E DISMISSIONI al 31/03/2008	COSTO STORICO AL 31/03/2008	Aliquote	F.DO AMM.TO AL 01/01/2008	RICLASSIFICHE	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/03/2008	UTILIZZO FONDO AL 31/03/2008	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/03/2008	NETTO LIBRO AL 31/03/2008
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE ED UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO (SOFTWARE)	3.817.340	18.126	0	0	3.835.466		2.870.754	0	84.789	0	2.955.544	879.923
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	10.260.398	0	0	0	10.260.398		3.703.500	0	99.195	0	3.802.694	6.457.704
LAVORI IN CORSO IMMATERIALI + AP <i>TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI</i>	632.189	77.861	0	0	710.051		-	0	0	0	0	710.051
	14.709.928	95.987	0	0	14.805.915		6.574.254	0	183.984	0	6.758.238	8.047.677
AVVIAMENTO	9.491.271	0	0	0	9.491.271		498.753	0	0	0	498.753	8.992.518
	24.201.199	95.987	0	0	24.297.186		7.073.007	0	183.984	0	7.256.991	17.040.195

ALLEGATO N. 3

PROSPETTO PARTECIPAZIONI GRUPPO ACSM

Società controllate incluse nell'area di consolidamento

DENOMINAZIONE	Anno P.N.	Patrimonio Netto Euro/000	Utile Esercizio Euro/000	Valore in Bilancio al 31.12.2007 Euro/000	Note	Movimentazioni 2008 Euro/000	Valore in Bilancio al 31.03.2008 Euro/000	% partecipazione
Comocalor S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale Euro 3.516.332 suddiviso in 340.400 azioni dal val. nominale di Euro 10,33	2007	5.414	(637)	2.386		0	2.386	51%
Enerxenia S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale sottoscritto Euro 3.000.000, suddiviso in azioni dal valore nominale di 1 Euro.	2007	6.147	1.413	2.625		0	2.625	87,366%
Canturina Servizi Vendita S.r.l. Sede Legale: Via Pietro Stazzi 2 Como Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.640.000, suddiviso in due quote.	2007	2.554	458	3.266	(1)	0	3.266	86,62%
EnerCalor S.r.l. Sede Legale Via Pietro Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale Euro 20.000	2007	2.239	649	1.549	(2)	0	1.549	87,366%
Serenissima Gas S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.081.600, suddiviso in azioni dal valore nominale di 1,04 Euro.	2007	4.165	1.069	22.779	(3)	0	22.779	79,38%
Serenissima Energia S.r.l. Sede Legale: Via Pietro Stazzi 2 Como Capitale Sociale sottoscritto Euro 100.000, suddiviso in tre quote.	2007	963	575	6.125	(4)	0	6.125	79,38%
Totale				38.730		0	38.730	

Altre partecipazioni

DENOMINAZIONE	Anno P.N.	Patrimonio Netto Euro/000	Utile (Perdita) Esercizio Euro/000	Valore in Bilancio al 31.12.2007 Euro/000	Note	Movimentazioni 2008 Euro/000	Valore in Bilancio al 31.03.2008 Euro/000	% partecipazione
COLLEGATE e JOINT VENTURE								
Como Energia S.c.a.r.l. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale Euro 20.000, suddiviso in tre quote.	2007	20	0	11		0	11	53%
ACSM Ambiente S.r.l. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale Euro 1.000.000, suddiviso in due quote.	2006	509	111	60		0	60	20%
Lombardia Gas Trader S.r.l. in liquidazione Sede legale: Via Luigi Settembrini 11 - Milano Capitale Sociale Euro 20.000 suddiviso in quote.	2005	64	(17)	13		0	13	20,46%
Tecnoservizi S.r.l. Sede Legale Via Carugo 6 - Rovellasca Capitale Sociale Euro 20.000, suddiviso in quote.	2006	19	(2)	9		0	9	40%
Lario Sviluppo Ecologici S.c.a.r.l. In fallimento Sede Legale Via Ceresio 9 - Porlezza (Co) Capitale Sociale Euro 10.000, suddiviso in due quote.	2005	2	(5)	0	(5)	0	0	24%
SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio Sede Legale Via Pietro Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale Euro 20.000	2007	20	0	7	(6)	0	7	34,00%
MESTNI PLINODOVI DISTRIBUCIJA PLINA DOO Sede Legale Via Kolodvorska 2 - Koper -Capodistria Capitale Sociale Euro 15.952.479,39	2007	15.900	(298)	500		0	500	41,11%
Totale partecipazioni collegate e JV				600		0	600	

DENOMINAZIONE	Anno P.N.	Patrimonio Netto Euro/000	Utile (Perdita) Esercizio Euro/000	Valore in Bilancio al 31.12.2007 Euro/000	Note	Movimentazioni 2008 Euro/000	Valore in Bilancio al 31.03.2008 Euro/000	% partecipazione
ALTRE PARTECIPAZIONI								
Comodepur S.p.A. Sede Legale V.le Innocenzo XI n° 50 - Como Capitale Sociale Euro 2.306.994 suddiviso in n° 384.499 azioni del valore unitario di Euro 6	2006	4.783	0	384		0	384	7,595%
Emit S.p.A. Sede Legale Via Lampedusa n. 13- Palazzo D - Milano Capitale Sociale Euro 14.400.000 suddiviso in azioni del valore unitario di 1 Euro	2006	18.701	155	1.470		0	1.470	7,89%
Totale altre partecipazioni				1.854		0	1.854	

NOTE

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

(1) = Nel prospetto è indicato il valore di carico riferito alla quota di partecipazione di Gruppo e la relativa percentuale di consolidamento in quanto la partecipazione è posseduta dalla controllata Enerxenia S.p.A. al 99,15%. Il valore della partecipazione iscritta in Enerxenia S.p.A. è pari a €/000 3.738.

(2) = partecipazione posseduta da Enerxenia S.p.A. al 100%

(3) = la partecipazione effettiva è pari al 71,44%. La partecipazione risulta consolidata sulla base della quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 79,38% per effetto delle azioni proprie detenute dalla società stessa.

(4) = la partecipazione detenuta direttamente è pari al 71,44%. La partecipazione risulta consolidata sulla base della quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 79,38% per effetto della quota del 10% di Serenissima Energia S.r.l. detenuta dalla società Serenissima Gas S.p.A.

(5) = dichiarata fallita in data 29/06/2006

(6) = partecipazione posseduta da EnerCalor S.r.l. al 34%

Allegato n. 4

INFORMATIVA IAS al 31.03.2008
GRUPPO ACSM Consolidato

Dati espressi in €/000	Vendita e distribuzione gas	Gestione calore	Teleriscaldamento	Termovalorizzazione	Acquedotto	Totale Business Unit operative	Servizi corporate	Elisioni	Totale
Ricavi delle vendite	53.788	3.289	3.246	4.363	1.631	66.317	578	(9.643)	57.252
MOL	8.359	546	445	2.931	586	12.868	(3.253)	(0)	9.616
MON	7.642	542	313	2.192	99	10.789	(3.467)	(272)	7.050
Gestione finanziaria	(63)	181	(24)	0	(182)	(88)	(803)	0	(892)
Quota del risultato d'esercizio di società collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato ante imposte	7.580	723	289	2.192	(83)	10.701	(4.270)	(272)	6.158
Imposte						0	(2.182)	0	(2.182)
Minorities									573
Utile netto d'esercizio di gruppo	7.580	723	289	2.192	(83)	10.701	(6.453)	(272)	3.402
Attività e passività									
Attività del settore	157.125	11.013	13.155	18.419	21.714	221.558	159.265	(82.599)	298.224
Passività del settore	(59.995)	(4.156)	(4.273)	(4.333)	(19.571)	(92.309)	(111.285)	405.394	201.801
Altre informazioni di settore									
Investimenti dell'esercizio	1.058	11	11	408	343	1.831	32	(0)	1.862
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(717)	(4)	(132)	(739)	(488)	(2.080)	(214)	(272)	(2.566)
Altri costi non monetari									
Svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri accantonamenti a fondi	(25)	0	0	(6)	(11)	(41)	(52)	0	(93)

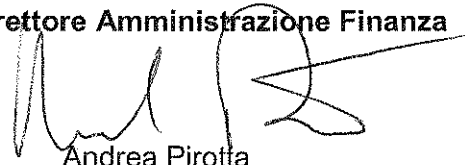
INFORMATIVA IAS al 31.03.2007
GRUPPO ACSM Consolidato

Dati espressi in €/000	Vendita e distribuzione gas	Gestione calore	Teleriscaldamento	Termovalorizzazione	Acquedotto	Totale Business Unit operative	Servizi corporate	Elisioni	Elisioni intracò	Elisioni intercò	Totale
Ricavi delle vendite	48.554	2.538	1.882	4.132	1.673	58.780	2.352	(7.609)	(744)	(6.865)	53.523
MOL	7.324	276	462	2.762	826	11.649	(3.085)	0	0	0	8.564
MON	6.530	272	329	2.018	365	9.513	(3.413)	(272)	0	(272)	5.828
Gestione finanziaria	(19)	222	(19)	0	(150)	34	(687)	0	0	0	(653)
Quota del risultato d'esercizio di società collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato ante imposte	6.510	494	311	2.018	215	9.547	(4.100)	(272)	0	(272)	5.175
Imposte							(2.337)	98	0	98	(2.239)
Minorities										0	297
Attività e passività											
Attività del settore	111.281	11.113	13.618	18.335	22.092	176.918	165.475	(38.675)	(731)	(37.944)	303.718
Passività del settore	68.454	11.714	6.099	5.854	18.906	111.249	130.145	(27.578)	(731)	(26.846)	213.816
Altre informazioni di settore											
Investimenti dell'esercizio	1.114	3	1	212	488	1.818	103	0	0	0	1.921
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(724)	(4)	(133)	(744)	(461)	(2.066)	(251)	(272)	0	(272)	(2.589)
Altri costi non monetari											
Svalutazione crediti	(70)	0	0	0	0	(70)	(78)	0	0	0	(147)
Altri accantonamenti a fondi	0	0	0	0	0	0	(87)	0	0	0	(87)

Dichiarazione del Dirigente Preposto

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Andrea Pirotta, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella Relazione Trimestrale Consolidata redatta al 31.03.2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Como, 14 maggio 2008

Il Direttore Amministrazione Finanza

Andrea Pirotta